



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 122 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 31 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO		X
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Vice Ministro alla Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri.

È presente il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari di AIFA.

La seduta inizia alle ore 18,05.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DL 16/05/2020, N. 33

Il CTS acquisisce i dati epidemiologici relativi all'aggiornamento sull'evoluzione della pandemia e del monitoraggio della fase di transizione con i relativi dati di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome (allegato).

RICHIESTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA IDENTIFICAZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL PAESE DA SOTTOPORRE AD EVENTUALI ULTERIORI RESTRIZIONI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO PER IL CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA SARS-COV-2

All'esito della riunione odierna tenuta con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro della Salute ha richiesto al Comitato Tecnico Scientifico una valutazione relativa alla definizione dei criteri con cui individuare le aree territoriali del Paese che possano richiedere un eventuale inasprimento delle misure di contenimento previste dal DPCM del 24/10/2020 ad oggi vigente.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

All'esito dell'analisi dei dati epidemiologici e delle condizioni connesse alla circolazione del virus SARS-CoV-2 nel Paese, il CTS ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni.

- Il CTS rappresenta la necessità che le raccomandazioni declinate nel corso delle varie sedute del Comitato siano attentamente valutate nell'ambito dei processi decisionali che portano all'approvazione e all'emanazione dei provvedimenti finalizzati ad introdurre misure di contenimento della pandemia, segnatamente quando le richiamate raccomandazioni afferiscono a settori particolarmente sensibili come, a titolo meramente esemplificativo, i trasporti pubblici o la scuola. Il CTS rileva che dopo la prima fase post-lockdown, in cui si è osservata grande attenzione nell'applicazione delle raccomandazioni, nel successivo periodo si è registrato un minore grado di diligenza alla loro puntuale applicazione. Il CTS rimarca pertanto la necessità di prevedere controlli più efficaci e di ripuntualizzare le raccomandazioni già declinate per supportare a tutti i livelli precisione nella loro applicazione.
- Il CTS ricorda che sono stati approvati recentemente i DPCM del 13/10/2020, del 18/10/2020 e del 24/10/2020 che includono differenti e progressive misure restrittive e raccomandazioni comportamentali ritenute necessarie per il contenimento della diffusione del contagio. Come noto alla comunità internazionale, la rilevazione dell'effetto delle misure adottate può essere registrato non prima di 14-21 giorni dopo l'adozione delle misure di contrasto. Il CTS, pertanto, ritiene necessario verificare l'efficacia dei provvedimenti adottati per valutare il trend di crescita o di stabilizzazione della curva dei contagi.
- Il CTS sottolinea l'importanza dell'adozione di una strategia unica nazionale volta ad indirizzare in maniera coordinata le principali azioni operative per innalzare il

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

livello di resilienza dei sistemi sanitari e di soccorso regionali. Al riguardo, il CTS ritiene imperativo ed urgente rafforzare nel Paese ogni attività di contrasto all'epidemia attraverso attive azioni di sostegno, come per esempio – a titolo non esaustivo:

- l'implementazione dei sistemi di diagnosi in modalità "drive-through", anche al fine di evitare lunghi ed estenuanti assembramenti nelle aree di esecuzione delle indagini;
 - il potenziamento delle USCA, il supporto ai MMG anche attraverso l'individuazione di strutture di concerto con le Autorità locali da dedicare alle azioni di diagnosi e prevenzione dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero;
 - il potenziamento delle attività di diagnosi e testing;
 - il supporto alle attività di tracciamento dei contatti;
 - l'attivazione immediata e coordinata a livello nazionale in tutte le Regioni di sistemi di assistenza alla popolazione indispensabili per interrompere le catene di contagio come, ad esempio, il supporto ai c.d. COVID-Hotel o COVID-Residence, l'implementazione dei COVID-Hospital, l'installazione di strutture sanitarie provvisorie necessarie alla creazione di percorsi dedicati ai pazienti affetti da COVID-19, preservando i percorsi sanitari dei reparti di pronto soccorso e di degenza per la continuazione dell'assistenza ai pazienti NON affetti da COVID-19.
- Il CTS ribadisce l'assoluta necessità di provvedere all'adozione di solide modalità organizzative – con la compartecipazione attiva dei Dicasteri competenti – che consentano il rigoroso e sistematico controllo dei provvedimenti emanati relativi

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

alle misure di contenimento e altrettanto sicuro sanzionamento delle inosservanze alle norme vigenti.

- Il CTS sottolinea l'importanza della distribuzione capillare di pulsiossimetri e del loro impiego attraverso specifiche linee guida di imminente emanazione per il controllo domiciliare dei pazienti affetti da Covid-19 con il fattivo contributo dei medici di medicina generale. Al riguardo, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha condiviso con il CTS che l'accordo con le rappresentanze sindacali dei medici di medicina generale ha previsto, tra l'altro, l'obbligatorietà delle prestazioni sanitarie al fine di rafforzare le attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-Cov-2.
- Il CTS rimarca la necessità di attivazione di un programma nazionale di sorveglianza ambientale – attualmente disponibile solo in via sperimentale – quale strumento operativo per il monitoraggio dell'epidemia, attraverso un provvedimento normativo che preveda anche la destinazione di specifici fondi alle Regioni.
- Il CTS ribadisce a tutte le Autorità coinvolte ai diversi livelli nella gestione dell'epidemia da SARS-CoV-2 che il documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", redatto da ISS e Ministero della Salute e condiviso in sede di Conferenza delle Regioni, rappresenta lo strumento tecnico per l'individuazione certa delle azioni da porre in essere sulla base della rilevazione dei diversi indicatori che consentono di identificare i diversi scenari epidemici. Il CTS sottolinea l'importanza dell'impianto organizzativo e normativo del flusso decisionale rispetto alla modulazione (inasprimento e allentamento delle restrizioni) delle diverse misure previste dal documento "Prevenzione e risposta a

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

COVID-19", in relazione al quadro epidemiologico così come emerge settimanalmente dal monitoraggio del rischio sanitario di cui al Decreto del Ministro della Salute 30/04/2020 in riferimento all'art. 2 comma 11 e all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020.

Per le ragioni espresse in premessa ed in attesa di ottenere dall'Istituto Superiore di Sanità alcuni approfondimenti relativi ai dati epidemiologici attualmente disponibili, tenuto conto dell'attuale cadenza settimanale nel flusso proveniente dalle Regioni, che saranno forniti nella giornata di martedì 03/11 p.v., il CTS ritiene che, allo stato attuale, anche considerando i tempi necessari alla valutazione dell'impatto dei provvedimenti messi in atto a livello nazionale e regionale, si debba considerare con attenzione l'adozione di misure restrittive così come indicate nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", da modularsi nei diversi ambiti territoriali e particolarmente in quelli dove viene segnalata una più elevata circolazione del virus.

Al fine, quindi, di fornire compiuta risposta all'istanza del Ministro della Salute relativa ai criteri di individuazione di aree territoriali che richiedano un eventuale inasprimento delle misure di contenimento ed attesa l'urgenza con cui procedere, il CTS è riconvocato martedì 03/11/2020 alle ore 16,00, in esito alla disponibilità dei nuovi ed aggiornati dati epidemiologici forniti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il CTS conclude la seduta alle ore 20,20.

		ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

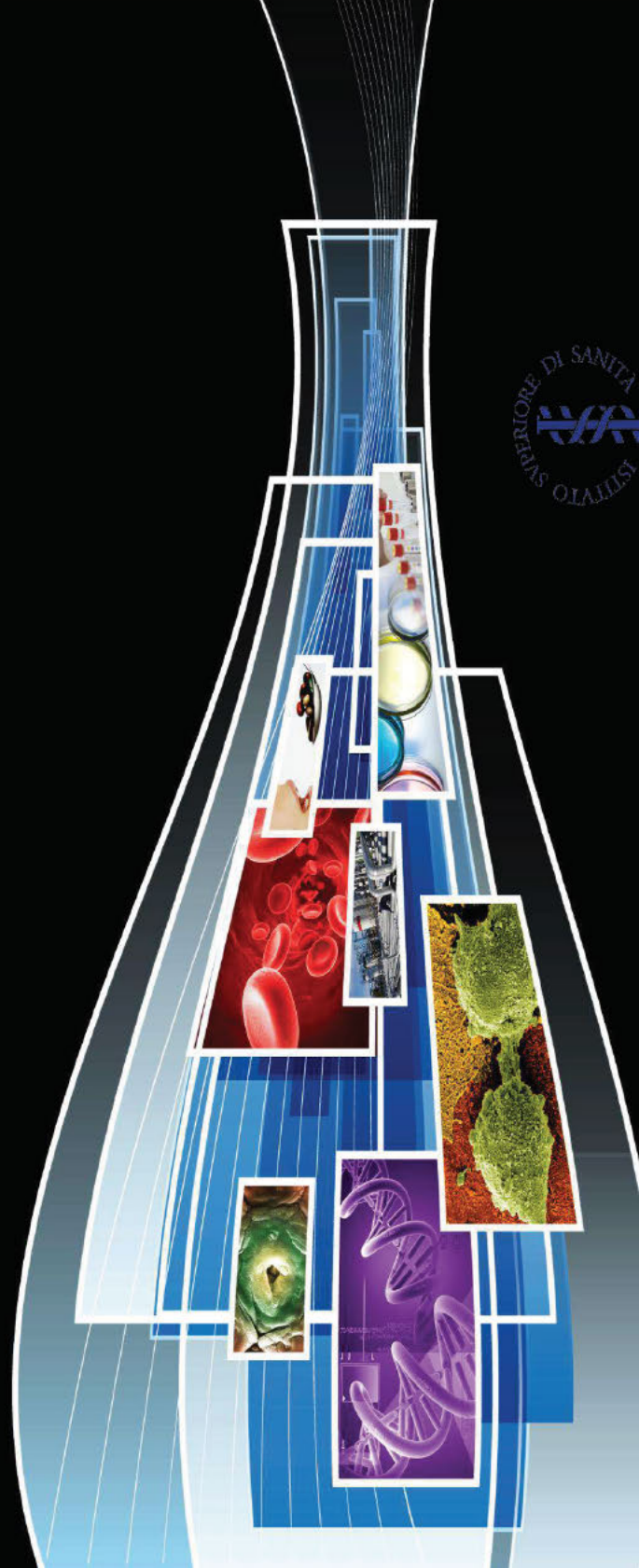
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA
Giovannella BAGGIO	
Roberto BERNABEI	OK MAIL
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA
Elisabetta DEJANA	
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA
Franco LOCATELLI	
Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA
Nausicaa ORLANDI	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA
Luca RICHELDI	
Giuseppe RUOCCO	
Nicola SEBASTIANI	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~

Istituto Superiore di Sanità, 31 ottobre 2020

Allegato 1

COVID-19: AGGIORNAMENTO EPIDEMIOLOGICO

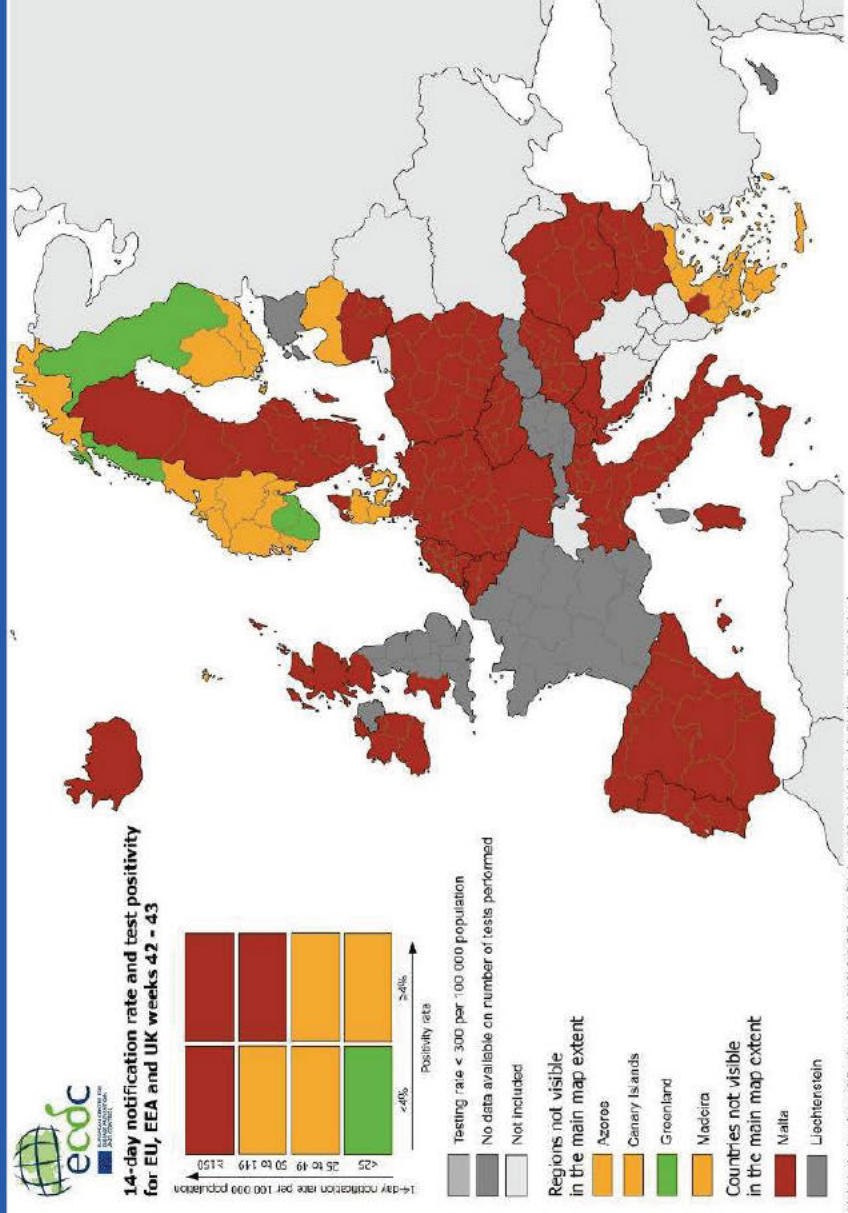


Epidemia in Italia

L'epidemia è in rapido peggioramento e compatibile complessivamente con uno scenario di tipo 3 con rapidità di progressione maggiore in alcune Regioni italiane. La situazione evidenzia segnali di criticità dei servizi territoriali e del raggiungimento imminente di soglie critiche dei servizi assistenziali di diverse Regioni/PA.

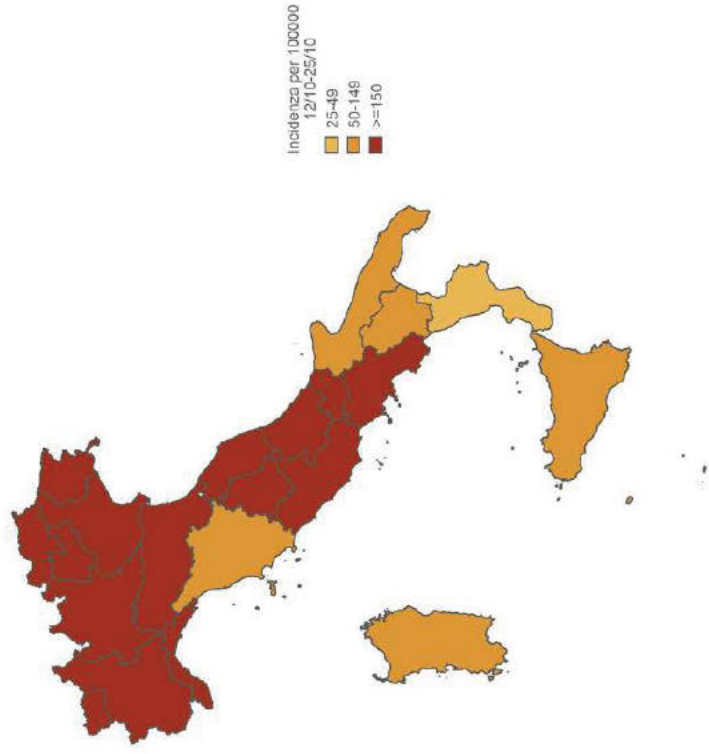
COVID-19 – in Italia

Circolazione



COVID-19 – in Italia

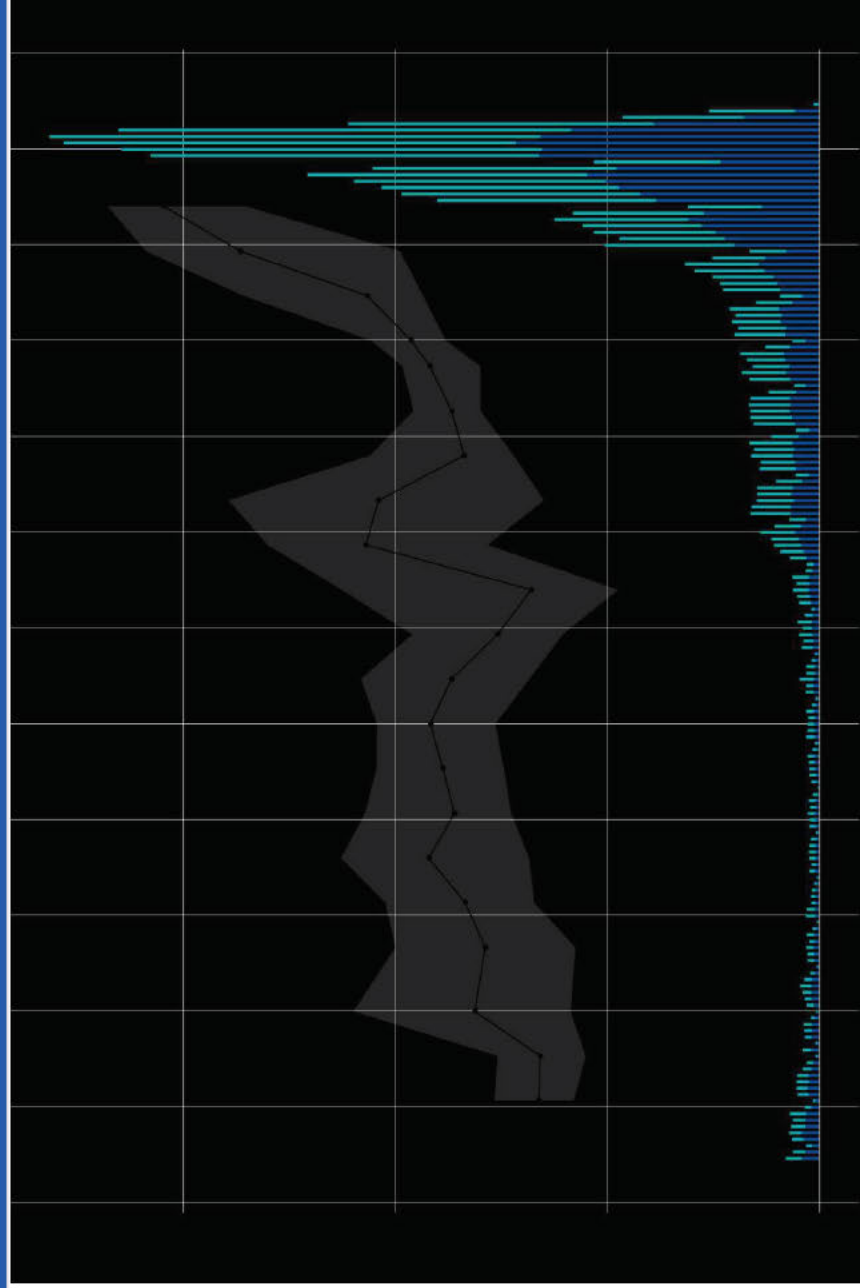
Incidenza cum 14 giorni: da 146.2/100,000 a 279,7 per 100 000 abitanti in 1 settimana



Incidenza per 100000 il periodo: 19/10-25/10

Casi notificati alla Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia ed Rt 15 maggio – 21 ottobre 2020

Trend in aumento, Rt medio nazionale 14gg 1,7 (verosimilmente sottostimato causa aumento incompletezza alcune regioni)

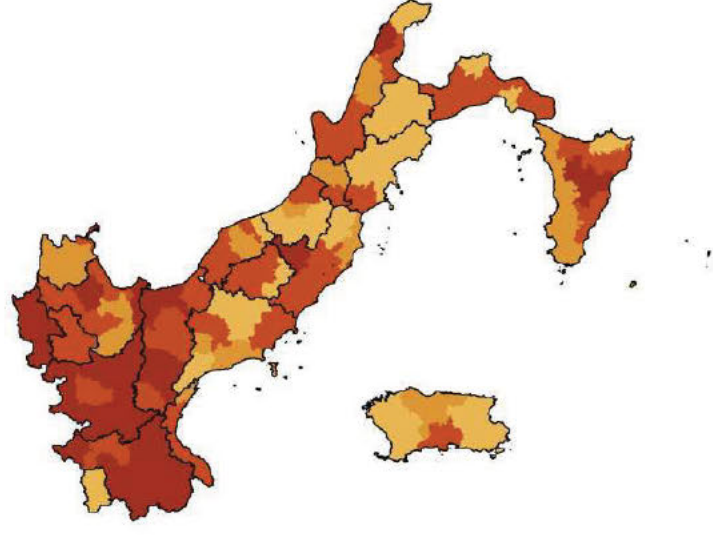
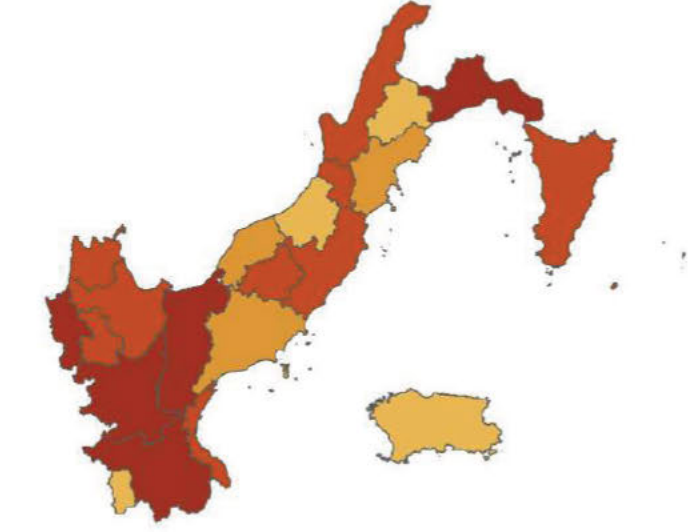


Casi con data inizio sintomi

Casi senza data inizio sintomi (asintomatici)

Rt puntuale stimato al 15 ottobre 2020

Rt puntuale per Regione e Provincia e scenario compatibile

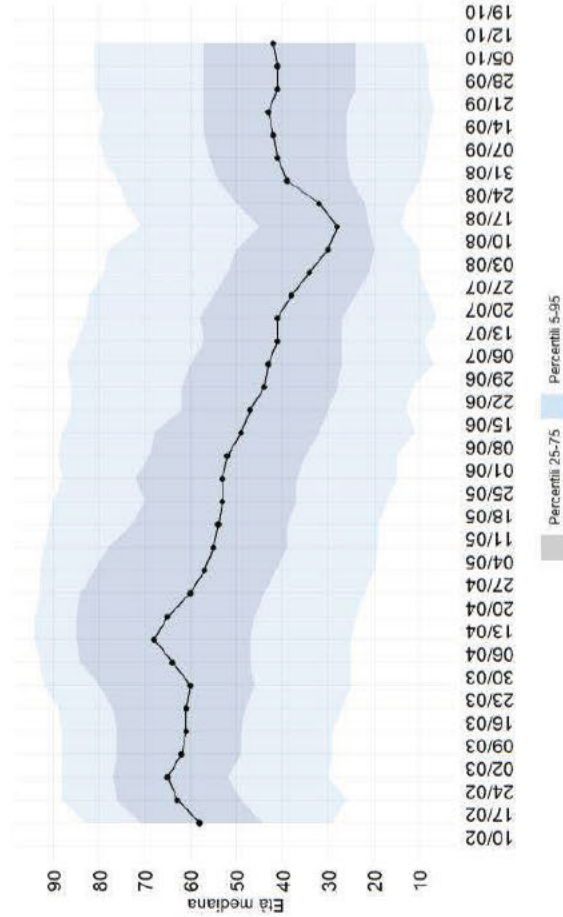


1. Rt sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
2. Rt significativamente tra 1 e 1.25
3. Rt significativamente tra 1.25 e 1.5
4. Rt significativamente maggiore di 1.5

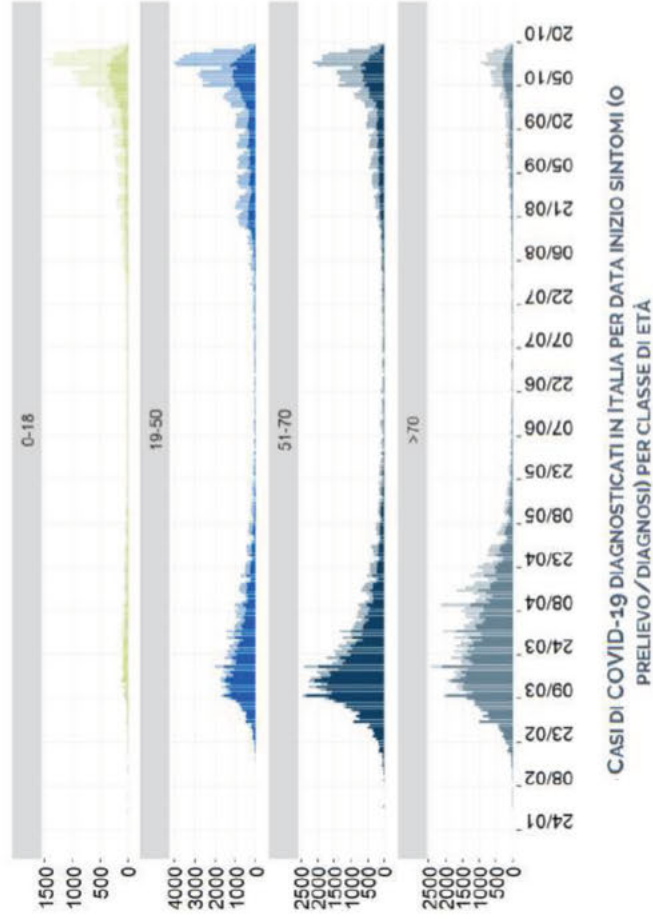
1. Rt sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
2. Rt significativamente tra 1 e 1.25
3. Rt significativamente tra 1.25 e 1.5
4. Rt significativamente maggiore di 1.5

Caratteristiche della popolazione affetta

Età mediana stabile, ma aumentano casi in tutte le fasce di età



ETÀ MEDIANA DEI CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER SETTIMANA DI DIAGNOSI



CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER DATA INIZIO SINTOMI (O PRELIEVO/DIAGNOSI) PER CLASSE DI ETÀ

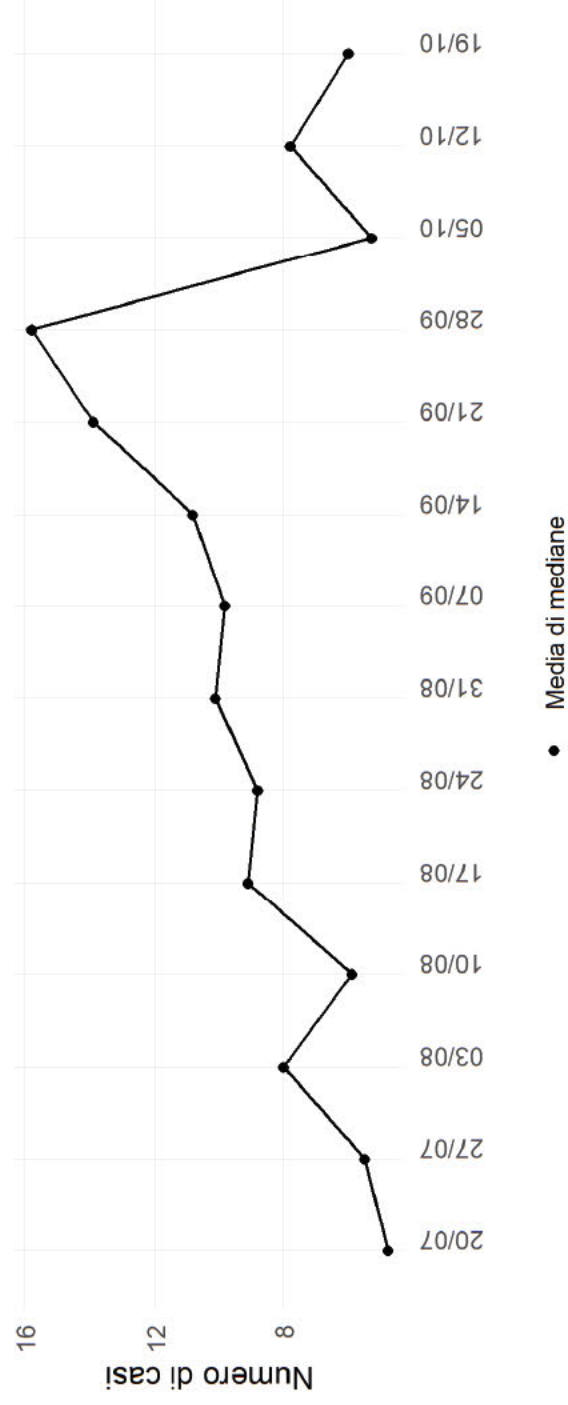
Resilienza dei servizi sanitari

1. **L'epidemia ha causato un sovraccarico dei servizi territoriali** con impatto sulla capacità di tracciamento dei contatti e sulla possibilità di raccogliere e trasmettere in modo tempestivo e completo i dati sui Nuovi casi di infezione confermata
1. **Inizia ad aumentare in modo preoccupante il carico sui servizi ospedalieri** sia in area critica che non critica

Monitoraggio settimanale - periodo 19 – 25 ottobre

Segnali di criticità: difficoltà a tracciare le catene di contagio

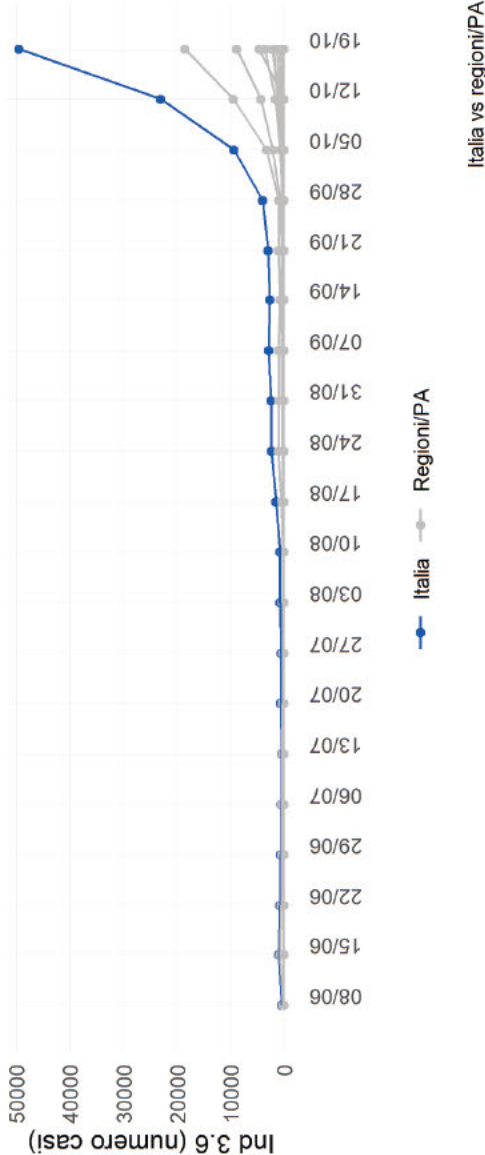
Numero di casi (media delle mediane per regione/PA) associati a focolai



Monitoraggio settimanale - periodo 19 – 25 ottobre

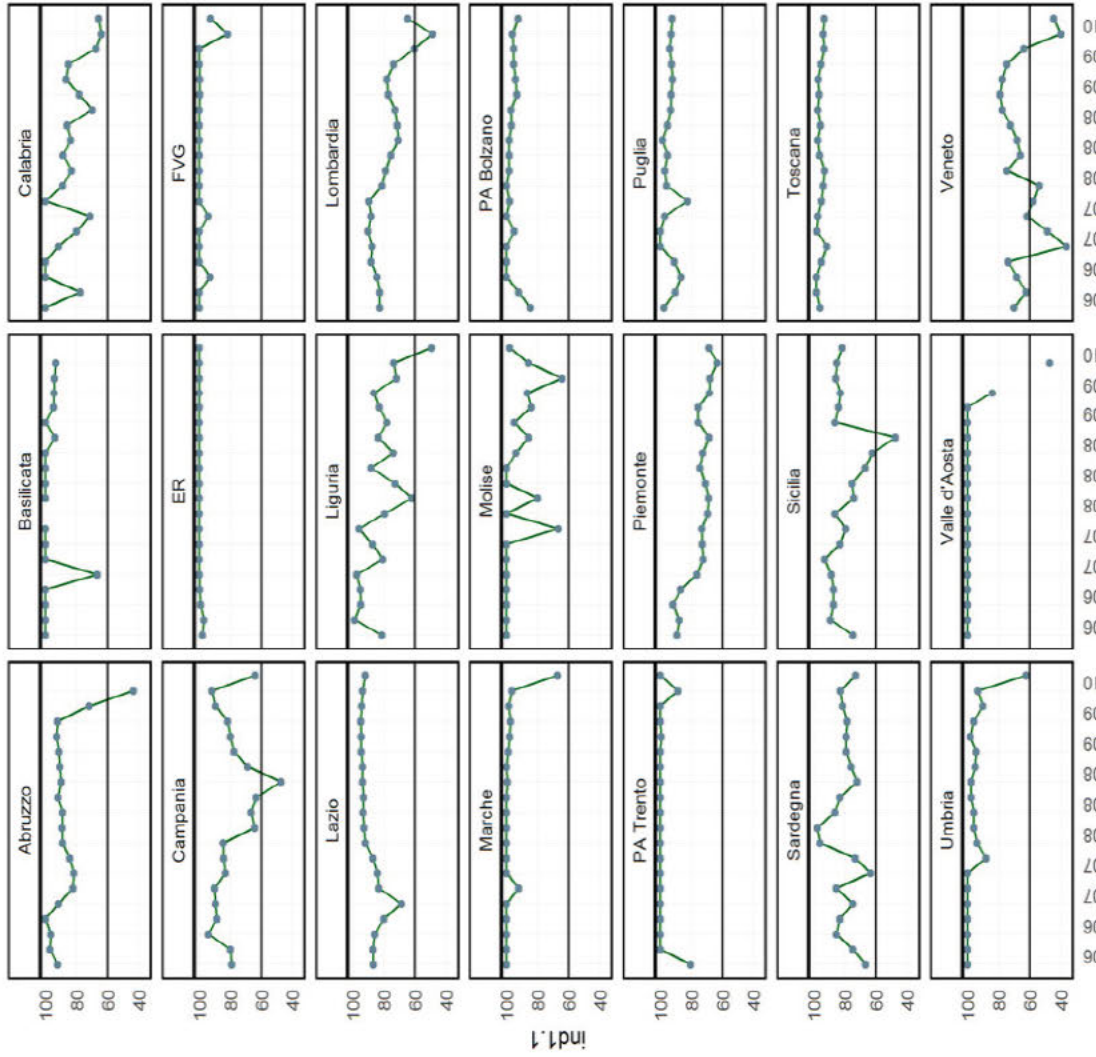
Segnali di criticità: difficoltà a tracciare le catene di contagio

Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.



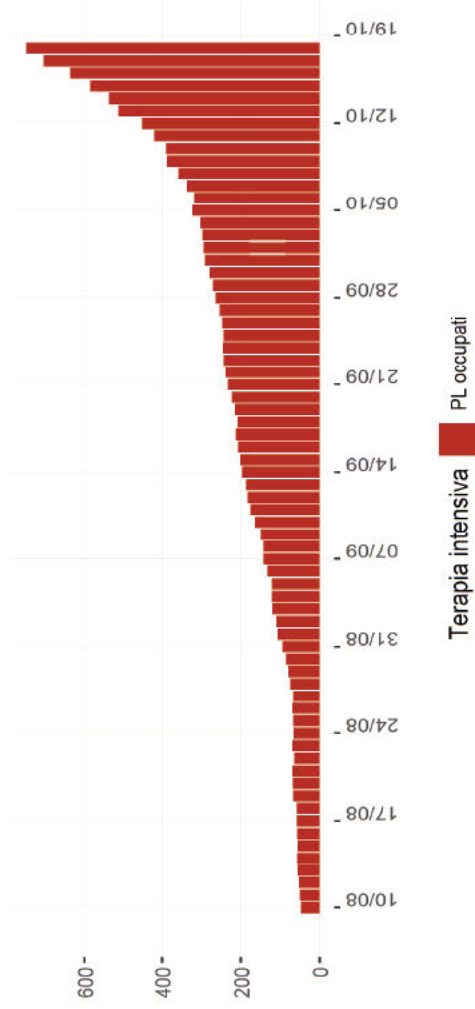
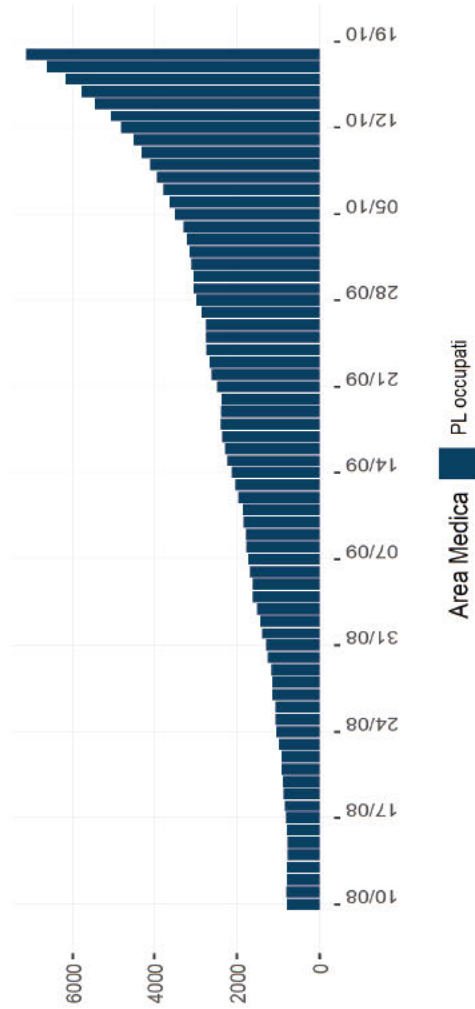
Prime cinque regioni con il piu' alto numero di casi non associati a catene di trasmissione, settimana 19/10-25/10

Regione/PA	Casi non associati a catene di trasmissione
Lombardia	18568
Toscana	8854
Veneto	4689
Emilia-Romagna	3648
Puglia	2243



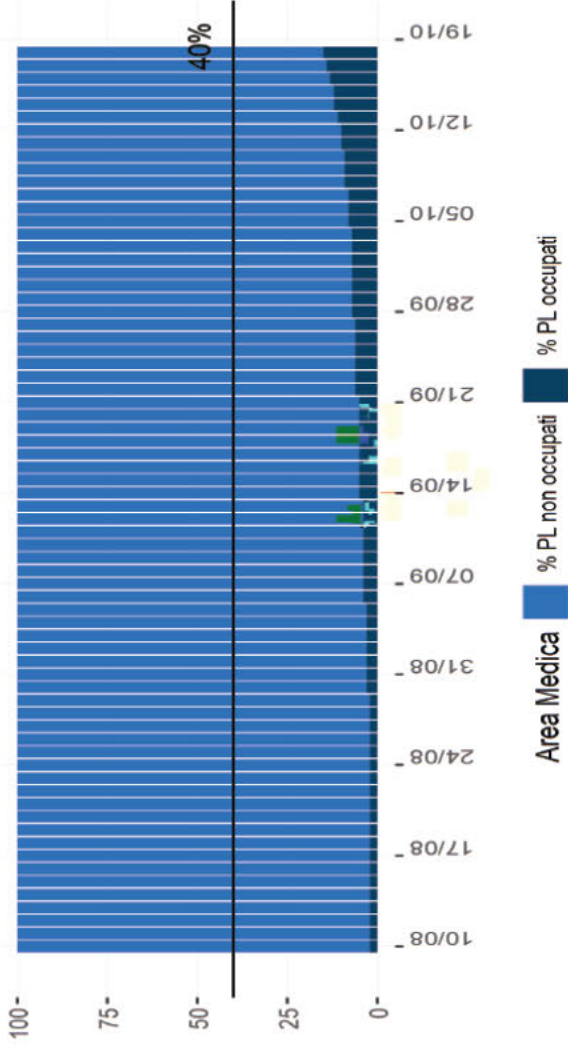
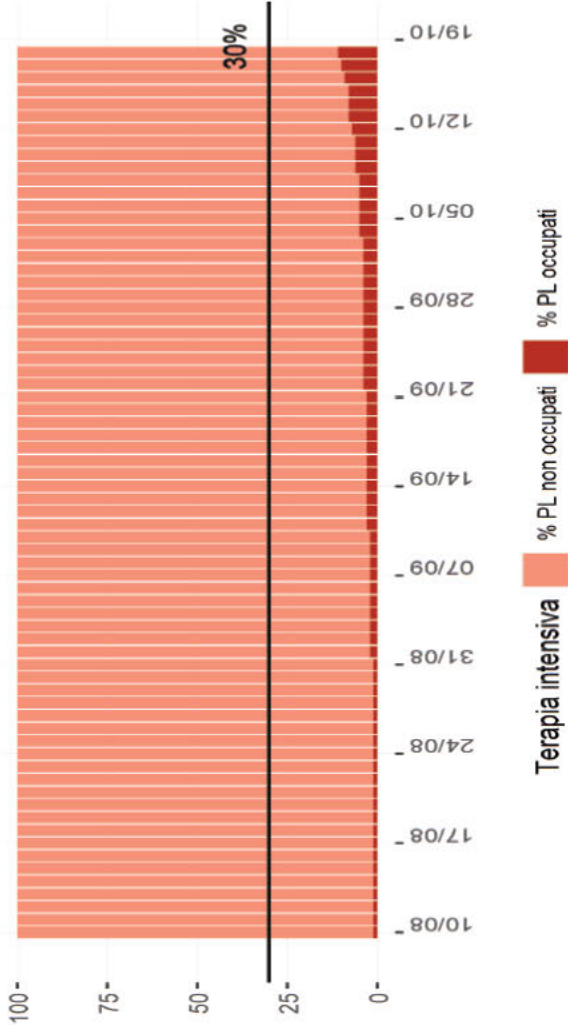
Occupazione posti letto

Segnali di criticità: Numero di posti letto occupati al giorno in area medica e terapia intensiva in aumento



Occupazione posti letto

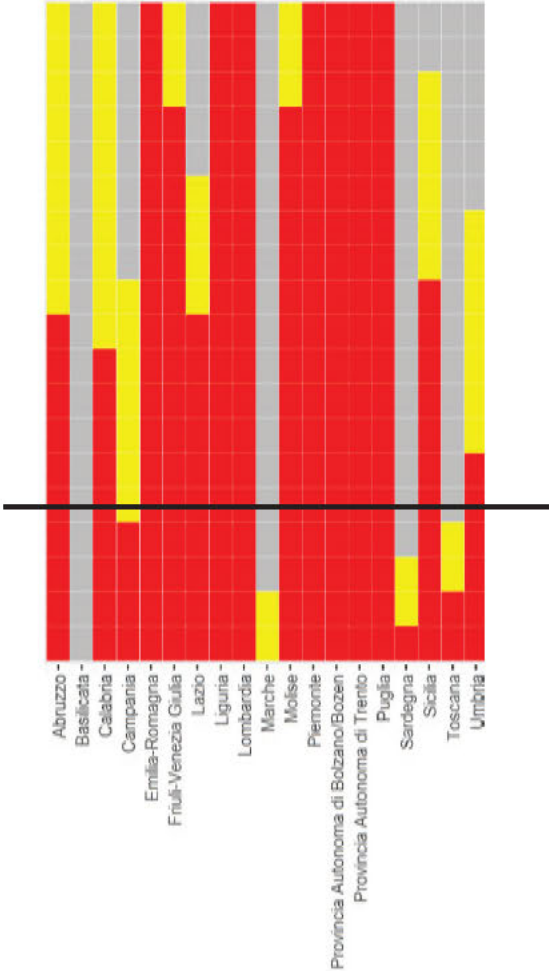
Segnali di criticità: Tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva in aumento



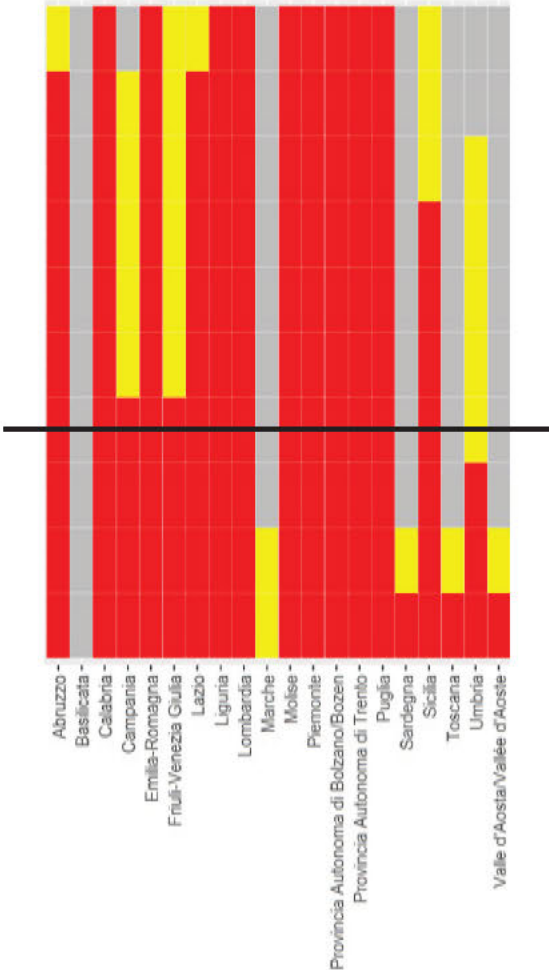
Occupazione posti letto

Segnali di criticità: Probabilità >50% di raggiungere la % di occupazione PL nel prossimo mese (rosso)

Soglie Terapia Intensiva



Soglie Area Medica





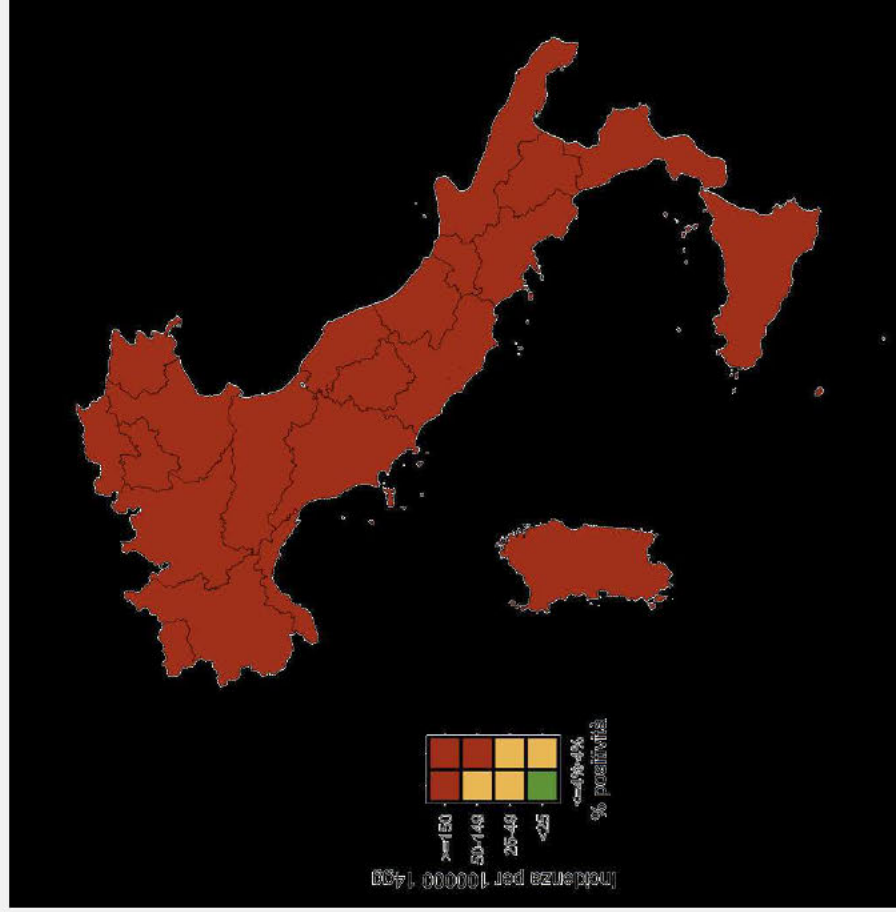
Valutazione del rischio di epidemia non controllata e di resilienza dei
servizi territoriali (periodo 19-25 ottobre 2020) ai sensi del DPCM 27
Aprile 2020 e del DM Salute 30 Aprile 2020

Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 12-25 ottobre 2020

Circolazione attuale



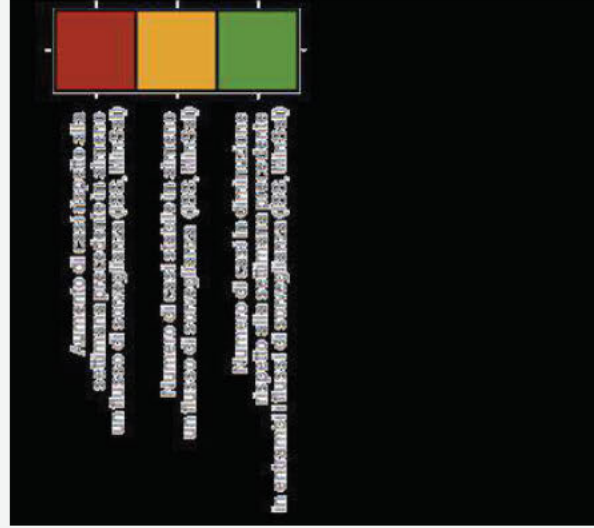
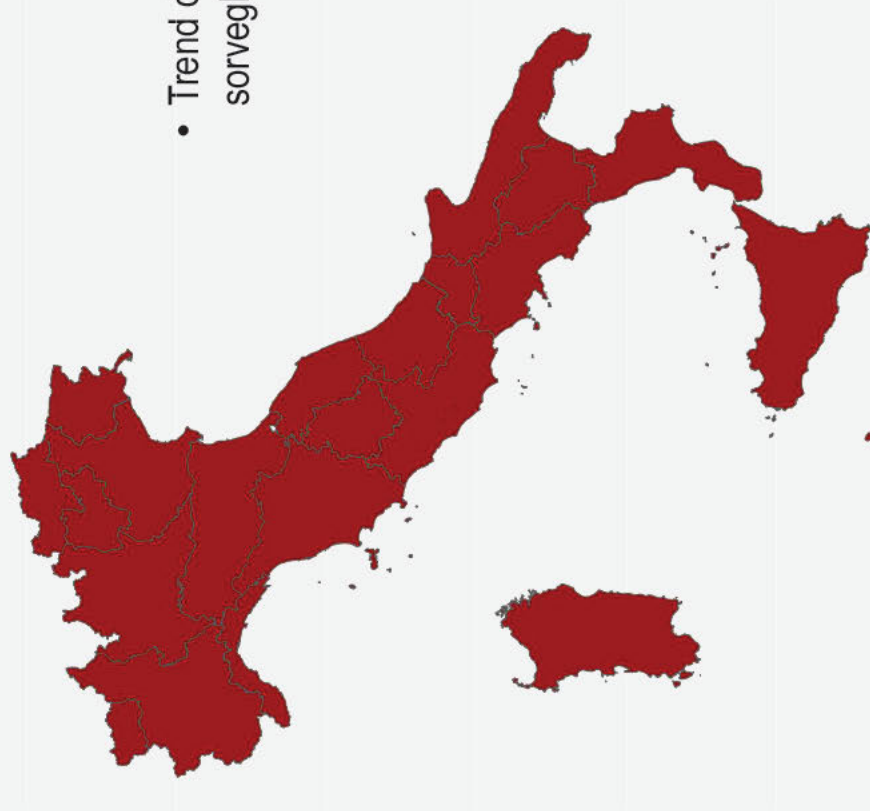
Tutto il territorio presenta una circolazione elevata



Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 19 – 25 ottobre 2020

Trend

- Trend di casi in aumento in almeno un flusso di sorveglianza (ISS, MinSal) in tutto il paese



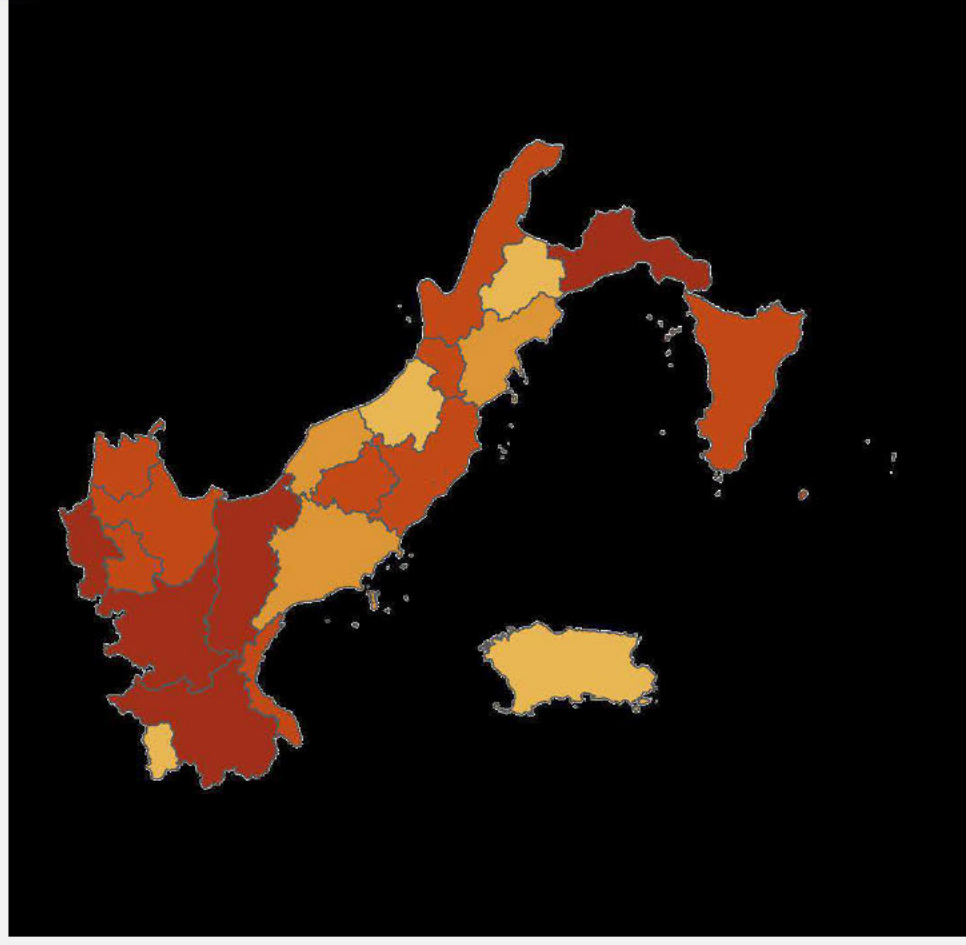
Dashboard di sintesi situazionale – dati – stima 15 ottobre 2020

Trasmissione
(velocità)
progressione



Compatibilità del valore R_t Symp (CI inferiore) con R_t descritti nei 4 scenari di preparedness (CM 11 agosto 2020, CM 12 ottobre 2020):

- **Scenario 3:** Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, PA Trento, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto
- **Scenario 4:** Calabria, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, PA Bolzano



R_t – su sintomi puntuale (15-10-2020)

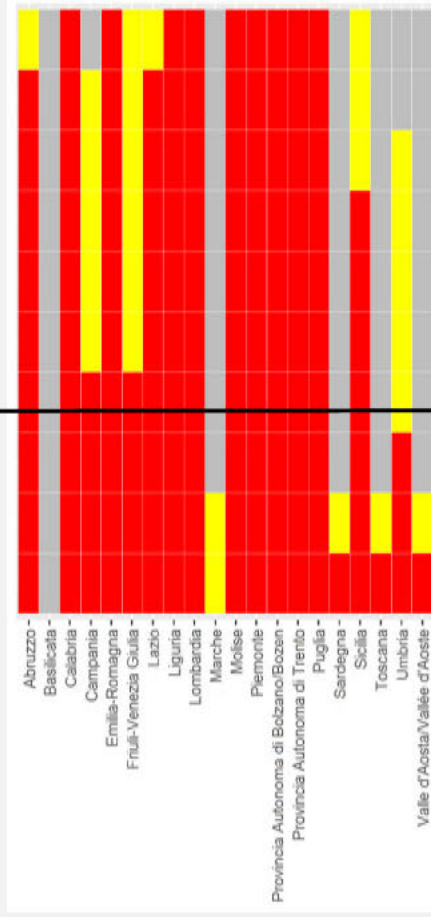
Compatibile con Scenario 1: R_t regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)

Dashboard di sintesi situazionale – dati – proiezione al 26/11/2020

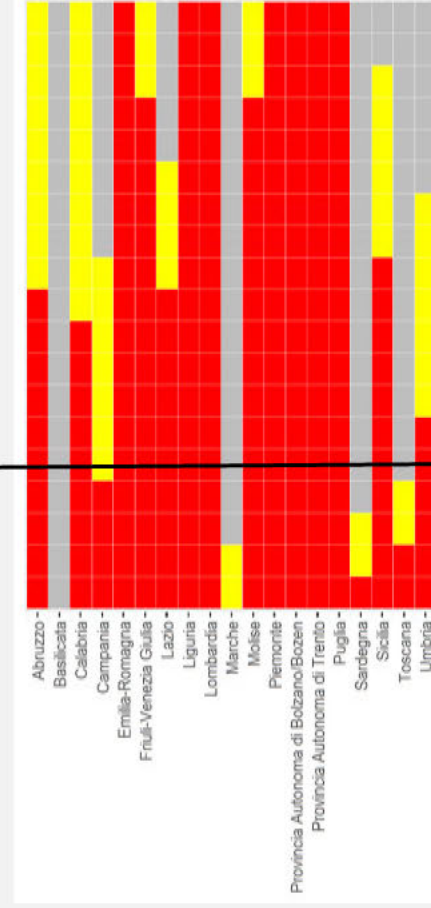
Regioni con probabilità >50% di superare la soglia del 30% di occupazione dei PL in TI e/o 40% di occupazione dei PL in area medica per pazienti COVID-19:

- Abruzzo, Calabria, Campania, FVG, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sicilia, Umbria

Soglie Area Medica



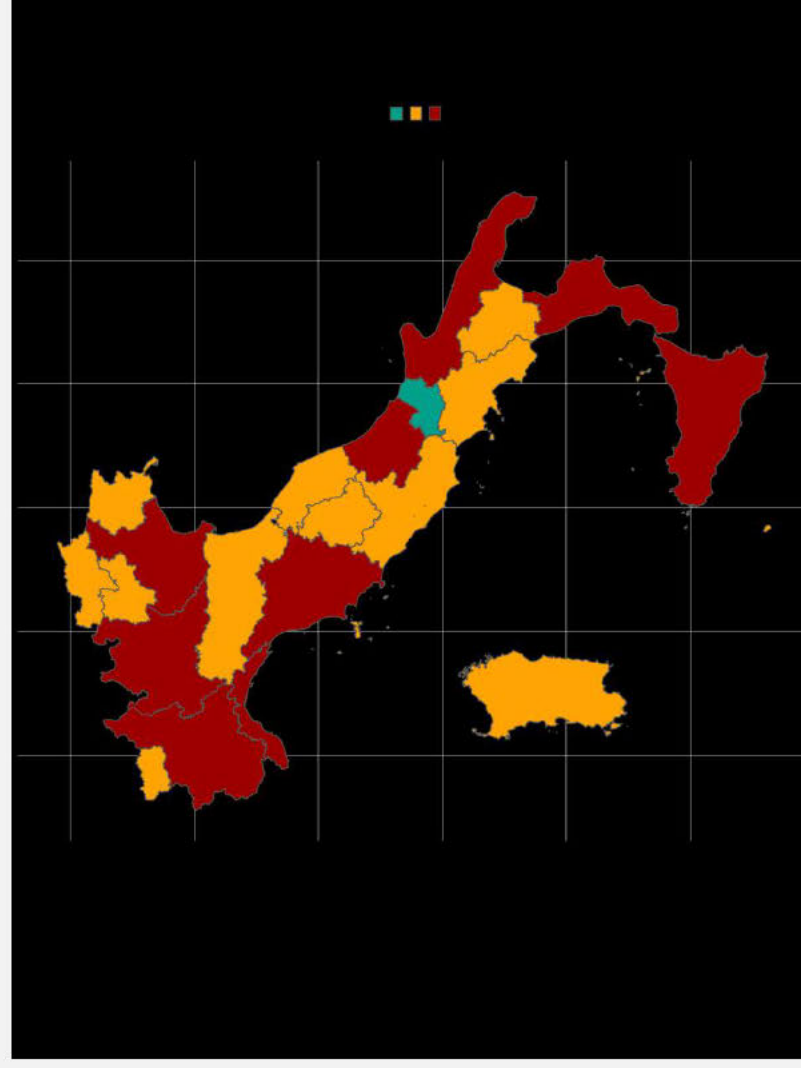
Soglie Terapia intensiva



Dashboard di sintesi situazionale – periodo 19 – 25 ottobre 2020

Molteplici allerte di resilienza definita come una o più delle seguenti: carenza di risorse umane, capacità di realizzare una indagine epidemiologica completa nel 100% dei casi in peggioramento o <95%; % di positività al tampone escluso screening e re-testing in aumento in 5 Regioni/PA:

Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Toscana, Puglia, Calabria, Sicilia, Liguria, Veneto



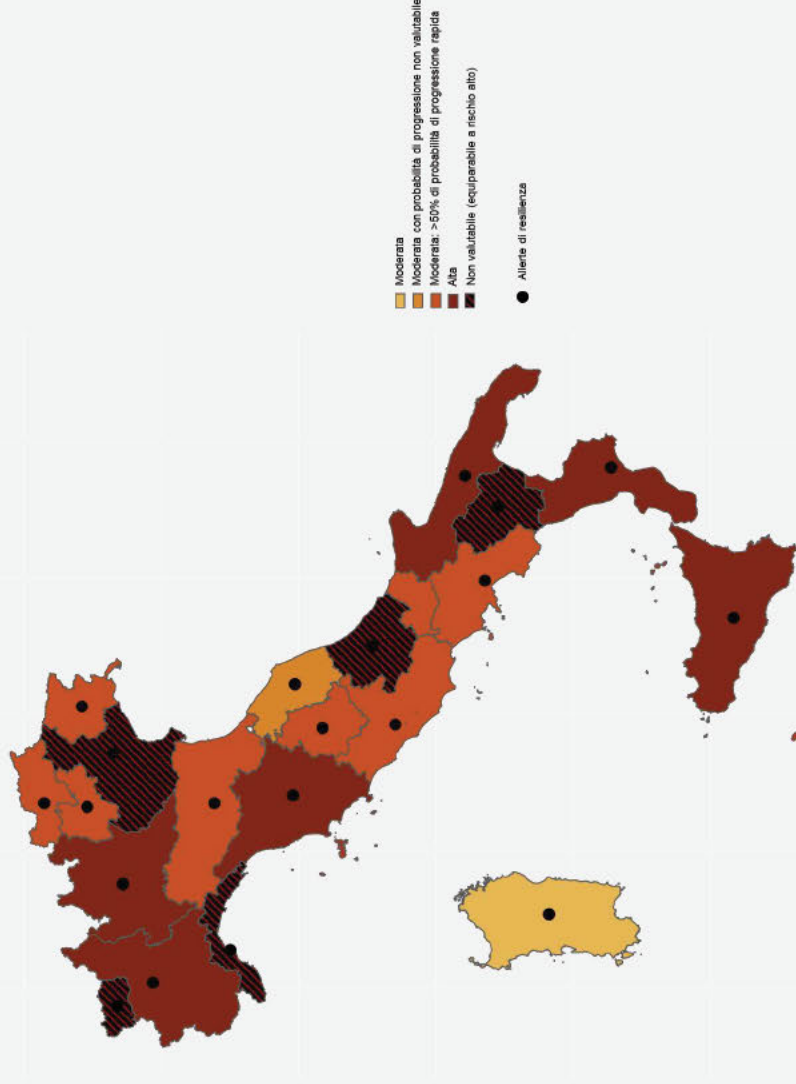


Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 19 – 25 ottobre

11 Regioni/PA sono classificate a rischio elevato di una trasmissione non controllata di SARS-CoV-2. Di queste, 5 sono considerate a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabili in modo attendibile perché la completezza del dato di sorveglianza è insufficiente al momento della valutazione:

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Val d'Aosta, Veneto

Altre 8 Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese:
Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Umbria



Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 19 – 25 ottobre 2020



Aumento nel numero di casi diagnostici rispetto alla settimana precedente in almeno un flusso (ISS, MinSal)

- Trend in aumento in tutto il paese

Trasmissibilità (velocità di progressione)

Raggiungimento soglie di allerta di saturazione PL TI e/o area medica (Rt ospedalizzazioni)

Grigio ≤5% probabilità, Giallo 5,1-50%, Rosso >50%

e allerte di resilienza territoriale

Circolazione attuale

Indicatore combinato ECDC su incidenza 14gg (flusso MinSal) e positività a tamponi (12-10-2020 – 25-10-2020)

Circolazione elevata su tutto il territorio nazionale

Trend

Rt – su sintomi puntuale (15-10-2020)

- 9 Regioni/PA con Rt compatibile con uno scenario 3
- 5 Regioni/PA con Rt compatibile con scenario 4

Criticità nella tempestività e completezza dei dati potrebbe portare

Impatto

Rischio e Resilienza

11 Regioni/PA sono classificate a rischio elevato di una trasmissione non controllata di SARS-CoV-2.

Di queste, 5 sono considerate a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabili in modo attendibile perché la completezza del dato di sorveglianza è insufficiente al momento della



Dashboard di sintesi situazionale – raccomandazioni - periodo 19 – 25 ottobre 2020

Misure previste per rischio alto nella strategia di risposta autunno-invernale a COVID-19:
(livello decisionale: N: nazionale; R: regionale; L: locale)

Situazione	Raccomandazione (misure di comunità)	Altre misure (es scuole/università)	Regioni interessate
Rischio Alto o non valutabile O Rischio moderato con probabilità >50% di rapida progressione a rischio alto O Regioni a rischio moderato con dichiarata criticità nella gestione dell'epidemia O Regioni in cui la stima di progressione potrebbe essere sottostimata per consolidamento del dato di origine	<p>Applicare se a rischio alto o Anticipare l'applicazione delle misure previste per rischio Alto (<3 settimane) nel periodo SETT. – OTT. 2020, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali [R, L]• zone rosse con restrizioni temporanee (<2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt [R, L]• interruzione attività sociali/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti [R, L]• valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio [N, R, L]• possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, ecc.) [N, R]]	Anticipare applicazione delle misure previste per rischio Alto (<3 settimane) nel periodo SETT. – OTT. 2020 (Vedere documento strategico)	<ul style="list-style-type: none">- Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Val d'Aosta, Veneto- Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Umbria- Marche

Regioni a rischio moderato con rischio di progressione 5-50%	<p>Applicare rapidamente le misure previste per rischio moderato nel periodo SETT. – OTT. 2020 e prepararsi ad una possibile escalation nel breve termine:</p> <ul style="list-style-type: none">- rafforzamento del distanziamento sociale [R, L]- zone rosse locali [R, L]- possibilità di interruzione di alcune attività sociali/culturali maggiormente a rischio (es. discoteche, bar - anche su base oraria) [R, L]- favorire il lavoro agile al fine di ridurre l'affollamento dei trasporti pubblici e delle sedi lavorative [N, R]	Applicare rapidamente le misure previste per rischio moderato nel periodo SETT. – OTT. 2020 e prepararsi ad una possibile escalation nel breve termine (Vedere documento strategico)	Non rilevante
--	--	---	---------------

In conclusione

Evoluzione dell'epidemia COVID-19

Timeline – Cabina di Regia (periodo di riferimento dell'analisi)

- Dal periodo 6/7-19/7 – segnala un **aumento del livello di incidenza a livello nazionale** e la tendenza ad un progressivo peggioramento epidemico.
- 31/8-6/9 - aumento dell'età dei casi diagnosticati che riflette la **trasmissione del virus dalle fasce di età più giovanili a quelle più anziane**, soprattutto all'interno della famiglia.
- 14/9-20/9 – **non sottovalutare il rischio di una rapida ripresa epidemica** dovuto ad un eccessivo rilassamento delle misure.
- 21/9-27/9 - **maggiore carico sui servizi sanitari**, importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) con necessità di rafforzamento.
- 28/9-4/10 - Concretizzato un **passaggio di fase epidemico in Italia** con aumento consecutivo di casi da 10 settimane e per la prima volta segnali di criticità elevata relativi alla diffusione del virus nel nostro Paese. Si osserva un sovraccarico dei servizi territoriali che potrebbe riflettersi in breve tempo in un sovraccarico dei servizi assistenziali.

Evoluzione dell'epidemia COVID-19

Timeline – Cabina di Regia (periodo di riferimento dell'analisi)

5/10-11/10 - necessaria una rapida analisi del rischio sub-regionale per il **tempestivo innalzamento** delle misure di contenimento e mitigazione. Evidenze di **criticità nei servizi territoriali** ed **aumenti nel tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e area medica** che **rischiano, in alcune Regioni/PA, di raggiungere i valori critici nel prossimo mese.**

12/10-18/10 - epidemia in **rapido peggioramento e compatibile complessivamente con uno scenario di tipo 3 con rapidità di progressione maggiore in alcune Regioni italiane.** La situazione descritta in questo report evidenzia segnali di **criticità dei servizi territoriali e del raggiungimento imminente di soglie critiche dei servizi assistenziali di diverse Regioni/PA.**

19/10-25/10 - **epidemia in ulteriore peggioramento e compatibile complessivamente con uno scenario di tipo 3 ma in evoluzione verso uno scenario di tipo 4.** Si segnala che in **alcune Regioni italiane** la **velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4 con rischio di tenuta dei servizi sanitari nel breve periodo.**

Monitoraggio settimanale - periodo 19 – 25 ottobre

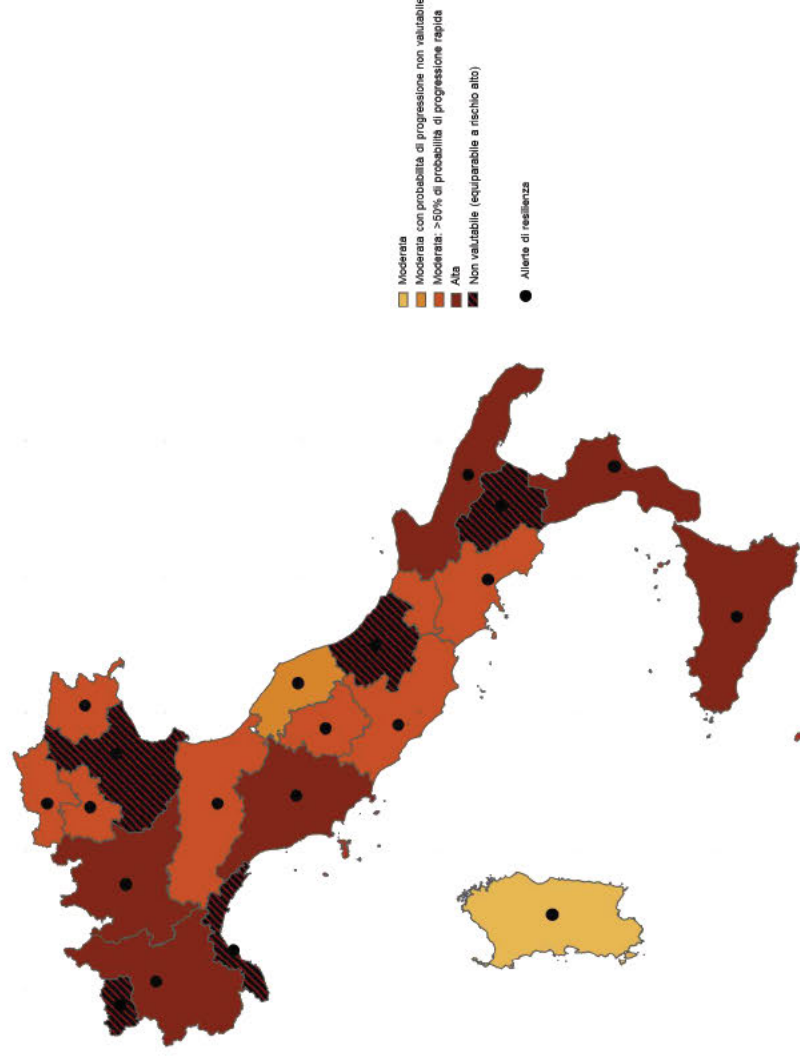
Situazione complessiva

11 Regioni/PA sono classificate a rischio elevato di una trasmissione non controllata di SARS-CoV-2. Di queste, 5 sono considerate a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabili in modo attendibile perché la completezza del dato di sorveglianza è insufficiente al momento della valutazione:

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Val d'Aosta, Veneto

Altre 8 Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese: Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Umbria

Tutte le regioni/PA tranne il Molise hanno riportato criticità di resilienza



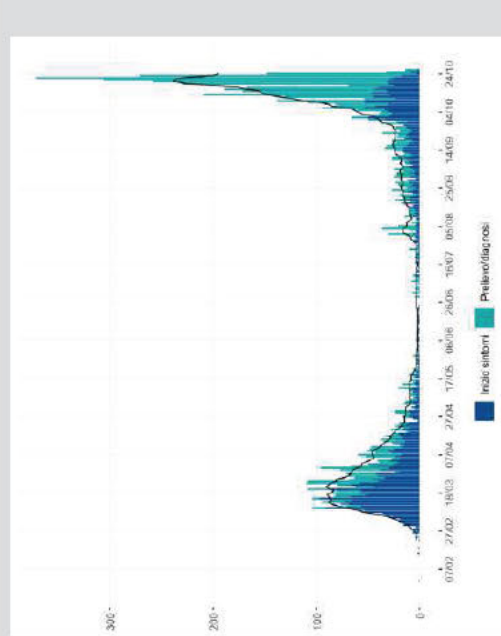
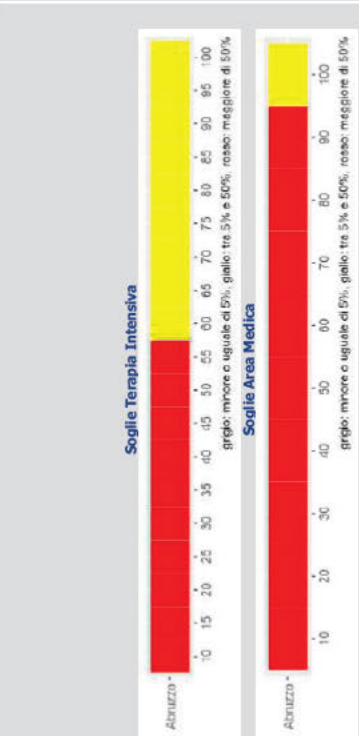
Situazione Regione per Regione

periodo 19 – 25 ottobre 2020

Abruzzo - Non valutabile con probabilità alta di progressione

Completezza dei dati sotto soglia, 2 allerte di resilienza

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		Classificazione complessiva del rischio
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9**	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	
Abruzzo	64.8	1.13 (CI: 0.99-1.27)*	67.8	187	175	↑	109	1443	11%	22%	più di 50%	più di 50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione

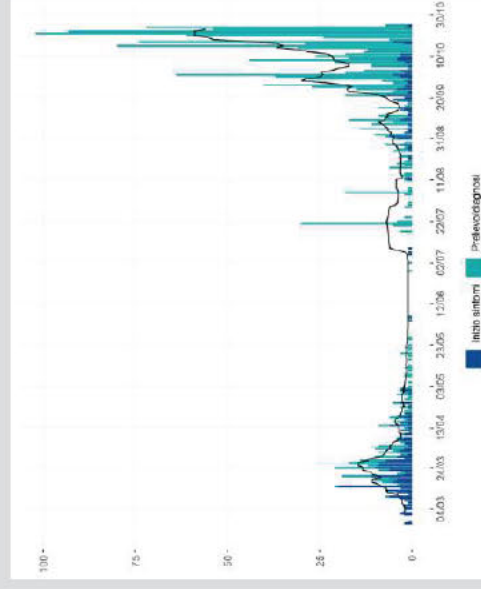
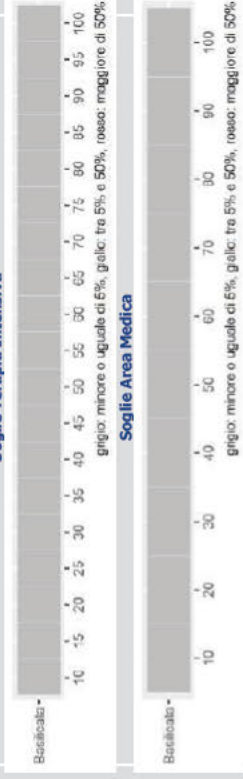


Basilicata – Non valutabile

Completezza dei dati sotto soglia, 1 allerta di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/005754202/11/2020

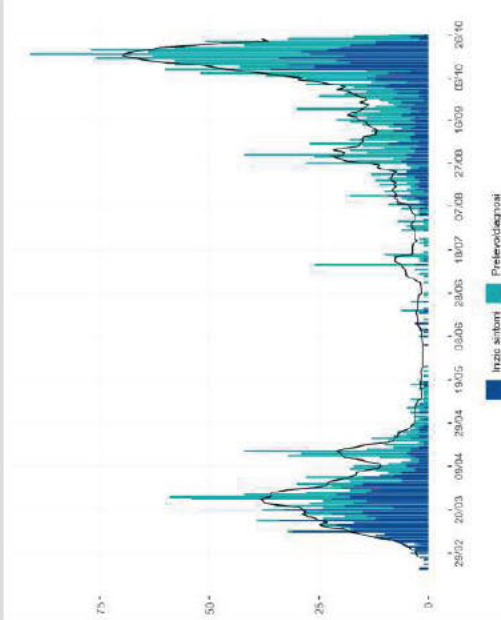
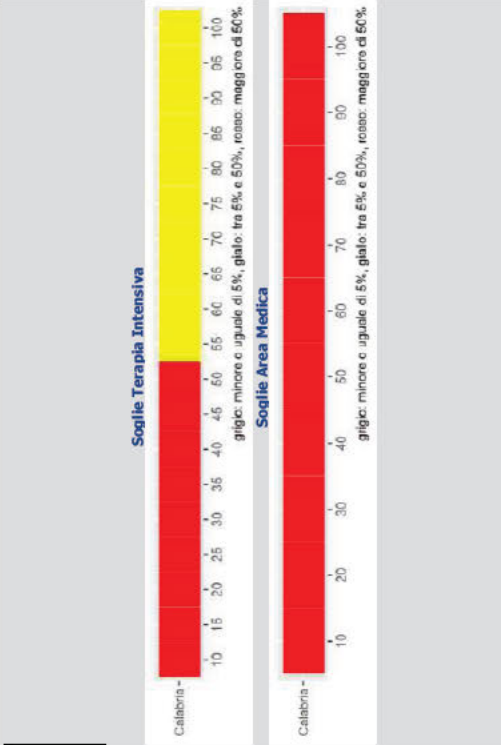
<



Calabria - Alta con probabilità alta di progressione

2 allerte di resilienza

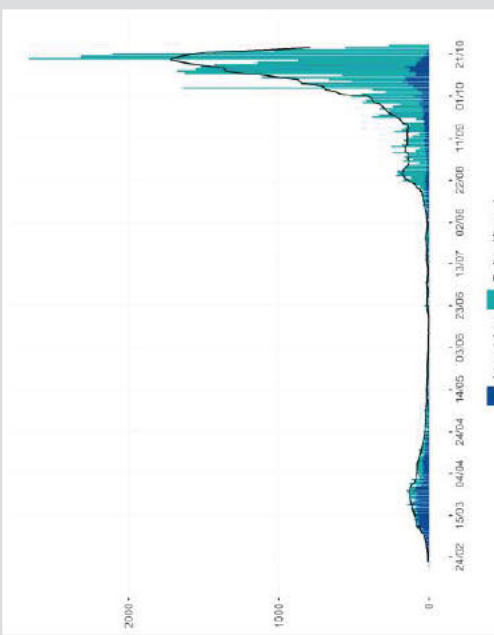
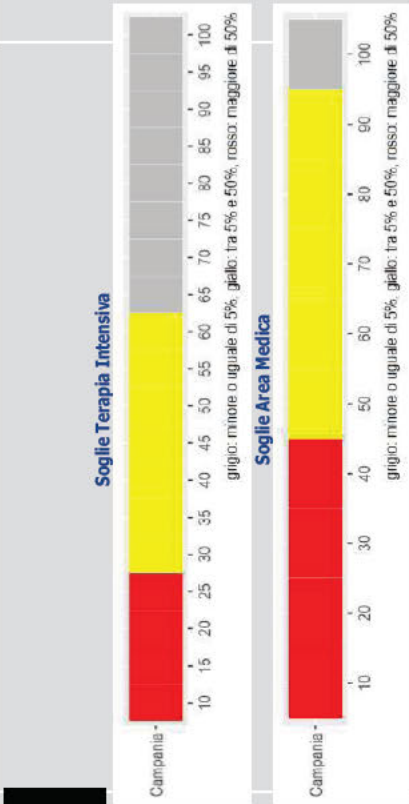
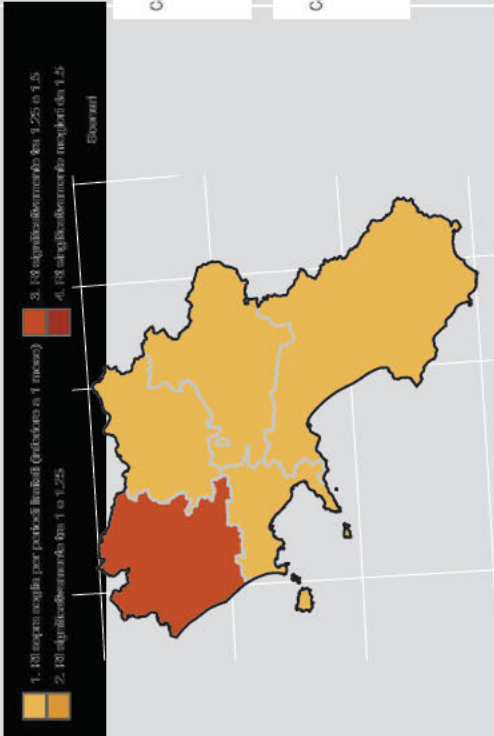
02/11/2020															
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		
	Ind3.1	Ind3.2 *	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8* *	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio
Calabria	118.9	1.84 (CI: 1.56-2.19)	1.9	36	31	↑	20	137	5%	11%	più di 50%	più di 50%	Alta (dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse))	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)



Campania - Moderata con probabilità alta di progressione

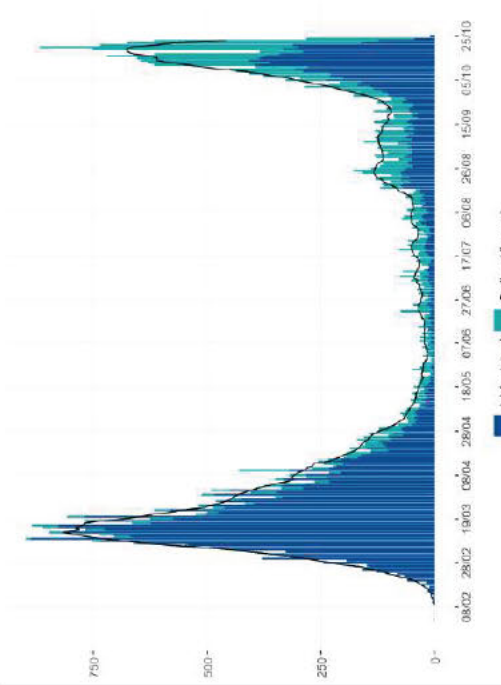
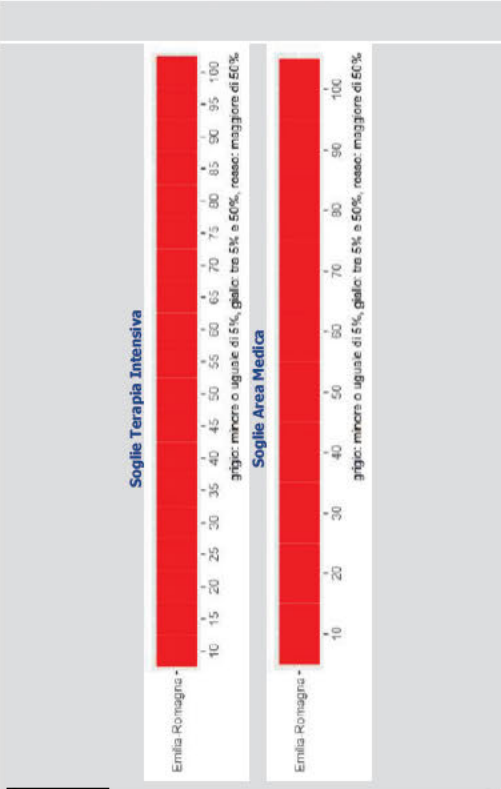
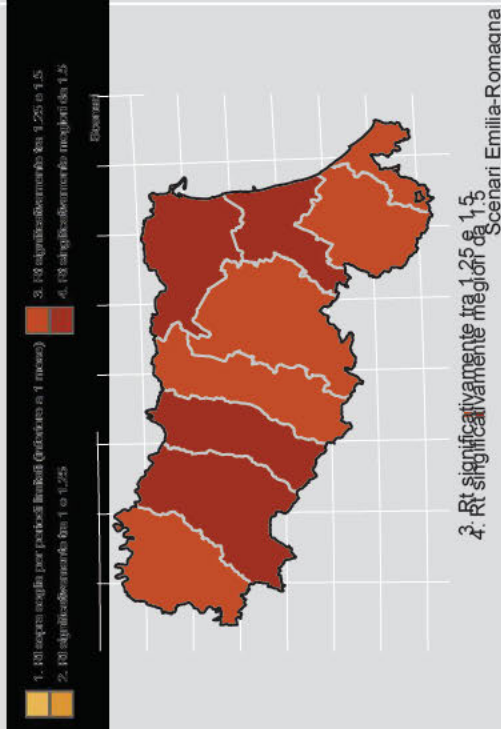
Regione in cui il ritardo di notifica rende non pienamente affidabile il trend di casi nel flusso ISS e così Rt

Regione/PA		Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	% prob occupazion e TI 30%	% prob occupazion e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio
Campania		75.5	1.29 (CI: 1.2-1.37)	44.4	154	133	↑	97	642	14%	26%	5-50%**	più di 50%**	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione



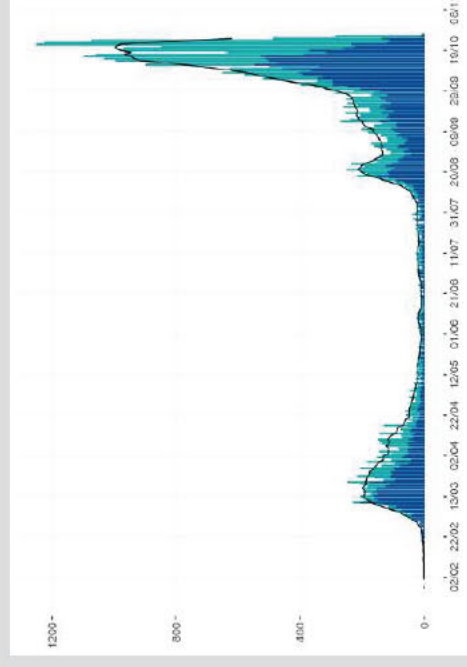
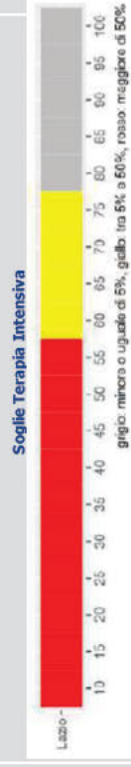
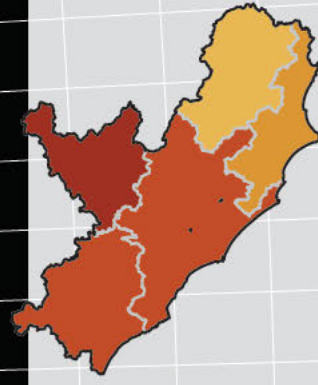
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Usdta
COVID/0057542 02/11/2020

Emilia Romagna - Moderata con probabilità alta di progressione															
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio								Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Classificazione complessiva del rischio	Moderata con probabilità alta di progressione
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione		
Emilia-Romagna	84.9	1.6 (Cl: 1.53-1.66)	29.3	804	665	↑	104	3648	15%	15%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	



Lazio - Moderata con probabilità alta di progressione

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio									Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	% prob occupazio ne TI 30%	% prob occupazio ne aree mediche 40%	Aumento di trasmissio ne	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazio ne complessiva del rischio
Lazio	81.4	1.43 (CI: 1.38-1.48)	26.7	420	246	↑	175	152	17%	27%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progression e

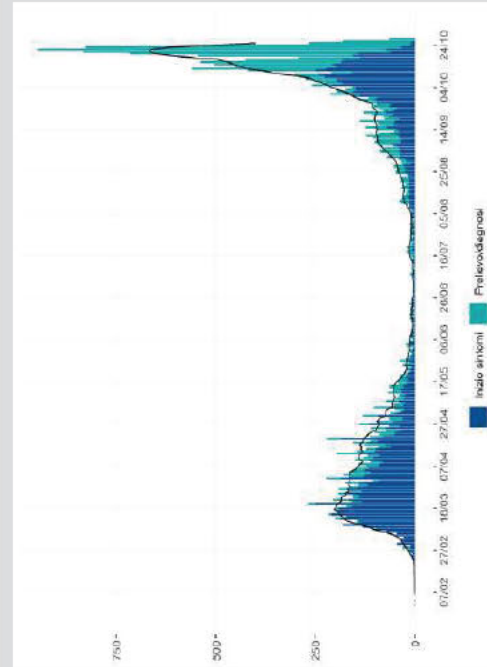
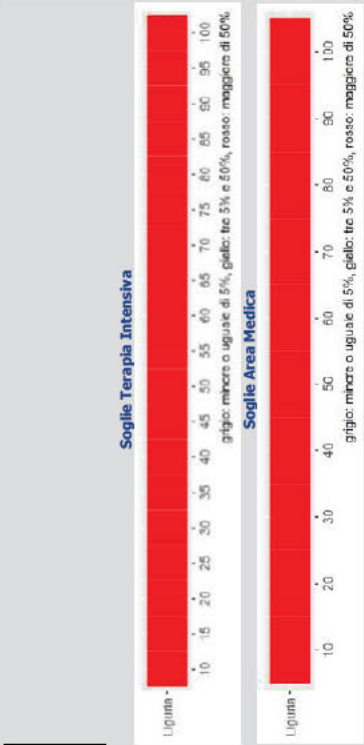


Liguria – Non valutabile con probabilità alta di progressione

2 allerte di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0057542 02/11/2020

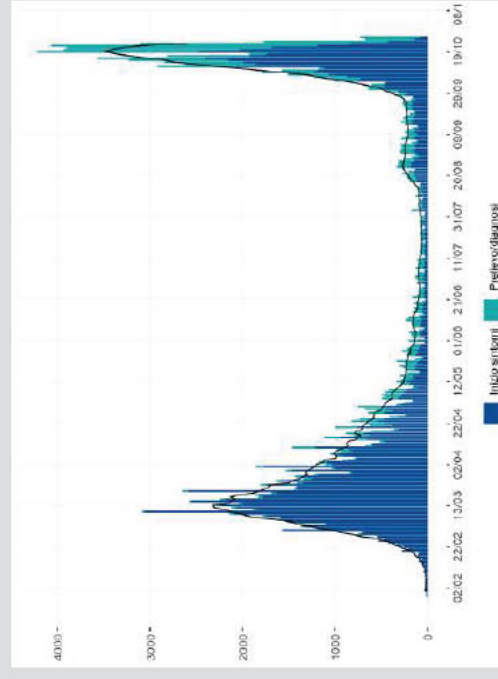
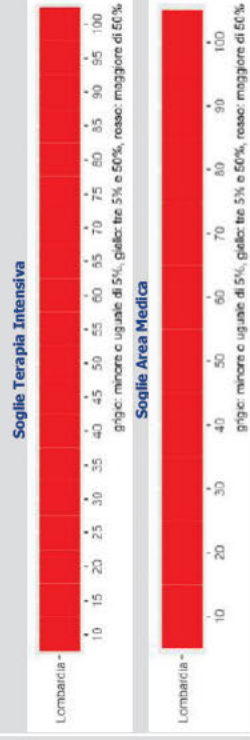
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9 **	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio
Liguria	73.4	1.35 (di: 1.29-1.43)§	82.9	966	46	↑	920	200	17%	30%	più di 50%*	più di 50%*	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) con probabilità alta di progressione



Lombardia – Alta con probabilità alta di progressione

Molteplici allerte di resilienza

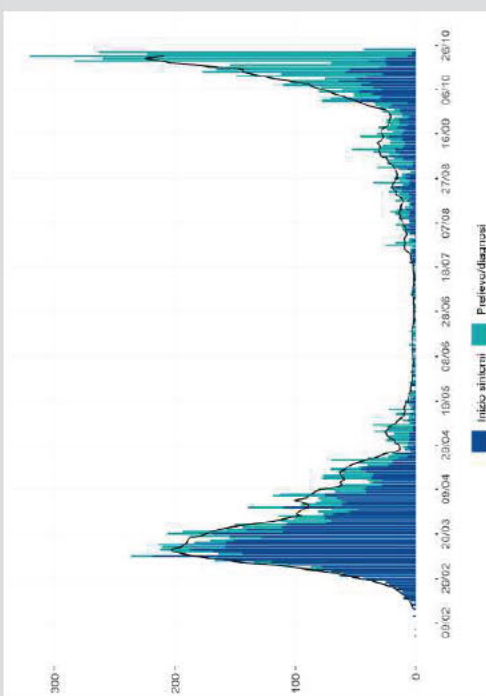
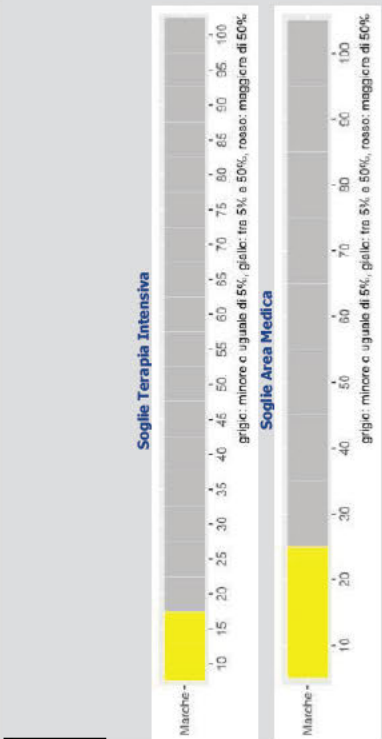
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		Classificazione complessiva del rischio
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9**	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	
Lombardia	100.8	2.01 (Ci: 1.95-2.05)	81.1	1239	1503	↓	737	18568	16%	19%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)



DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 al Protocollo Usdita
COVID/0057542 02/11/2020

Marche - Moderata con probabilità di progressione non valutabile

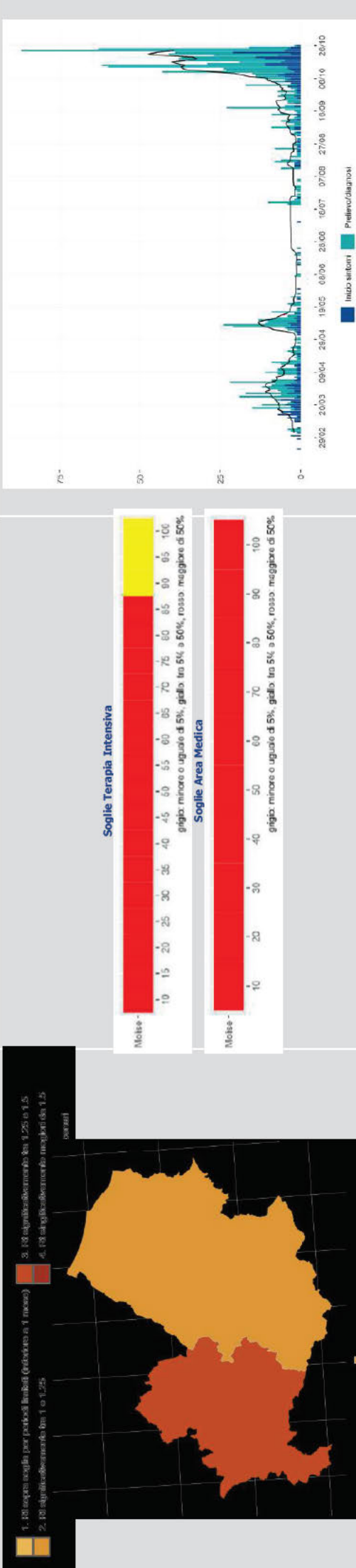
Regione/PA		Indicatori di monitoraggio									Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione aree mediche 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio
Marche		129.1	1.35 (Cl: 1.2-1.5)§	117.8	301	86	↑	258	878	16%	15%	meno di 5%**	meno di 5%**	Moderata	Bassa	Moderata. Probabilità di progressione non valutabile.



Molise - Moderata con probabilità alta di progressione

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0057542 02/11/2020

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio							Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9 **	% prob occupazion e TI 30%	% prob occupazion e aree mediche 40%
Molise	20.7	2.1 (CI: 1.44-2.78)§	58.6	31	15	↑	19	9	3%	8%	più di 50%	più di 50%
											Moderata	Bassa
											Classificazione e complessiva del rischio	Moderata con probabilità alta di progressione



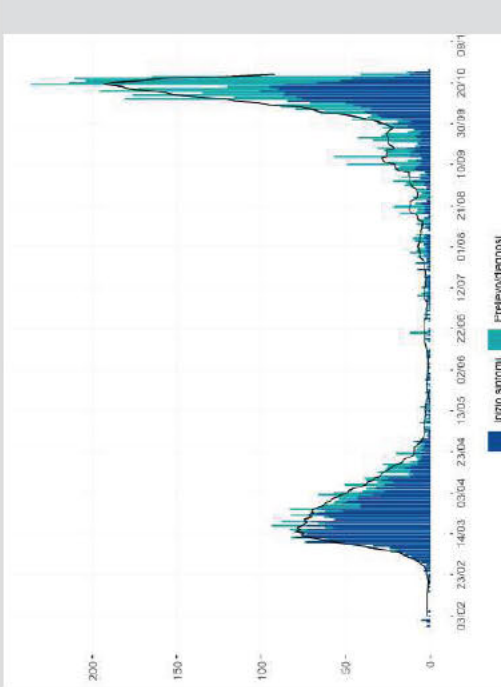
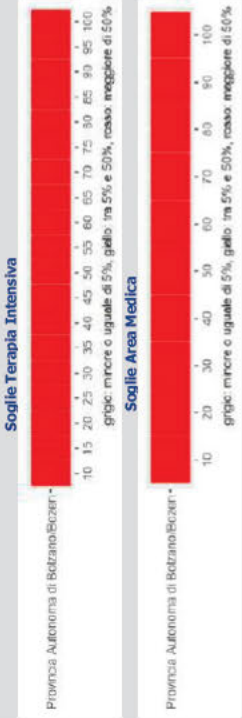
PA Bolzano - Moderata con probabilità alta di progressione

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Allegato n° 1 Protocollo Uscita

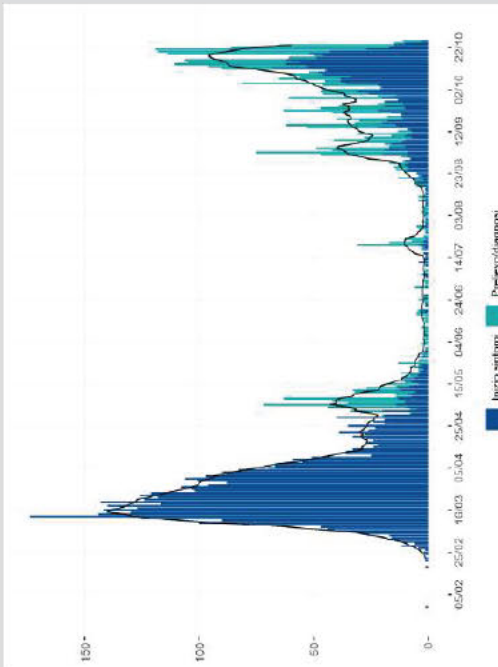
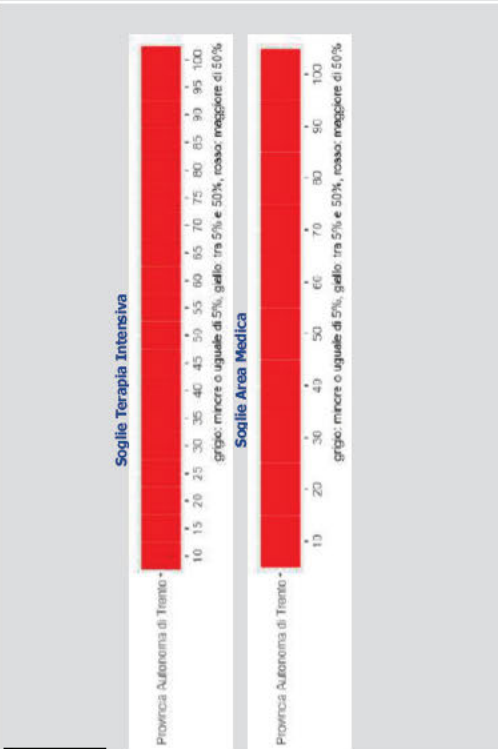
COVID/0057542 02/11/2020

PROTEZIONE CIVILE protocollo Uscita 42 02/11/2020																
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		Moderata con probabilità alta di progressione	
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8* *	Ind3.9**	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali		Classificazione e complessiva del rischio
											% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%				
PA Bolzano/Bozen	113.9	1.92 (CI: 1.74-2.09)	99.0	94	57	↑	83	201	16%	21%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa		



PA Trento - Moderata con probabilità alta di progressione

SEZIONE CIVILE																	
colloquio Uscita																	
02/11/2020																	
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Classificazione e complessiva del rischio	Moderata con probabilità alta di progressione
											% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Bassa		
PA Trento	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Moderata	Bassa	Classificazione e complessiva del rischio	Moderata con probabilità alta di progressione	
	161.6	1.56 (CI: 1.41-1.73)	73.1	111	144	↓	11	492	4%	7%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Classificazione e complessiva del rischio	Moderata con probabilità alta di progressione	



Piemonte - Alta con probabilità alta di progressione

2 allerte di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Allegato n° 1 Protocollo Uscita

COVID/0057542

02/11/2020

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio								Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione				
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9**	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e assistenziali	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio
Piemonte	110.4	1.99 (CI: 1.92-2.06)	79.8	2150	961	↑	1457	2012	13%	25%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)

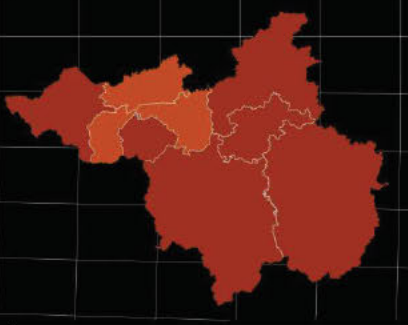
1. 181 asprità nociva per piccoli bambini (riduzione a 1 mese)

2. 181 asprità nociva per 1 o 1,25

3. 181 asprità nociva per 1,25 o 1,5

4. 181 asprità nociva per maggiori da 1,5

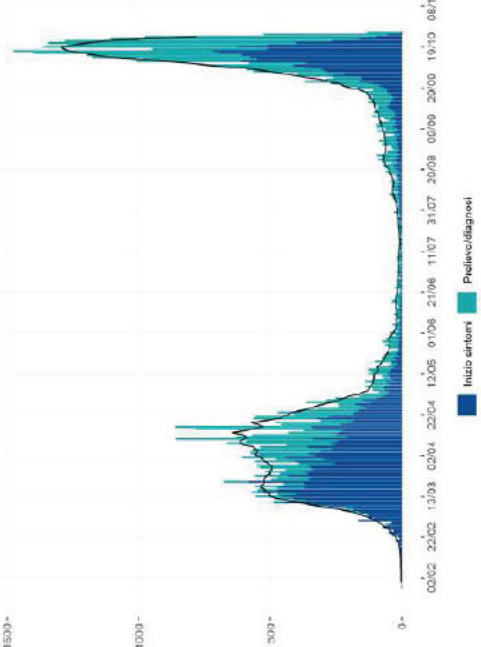
Esauriti



Soglie Terapia Intensiva



Soglie Area Medica



Inizio allerte Prelevati/Diagnosi

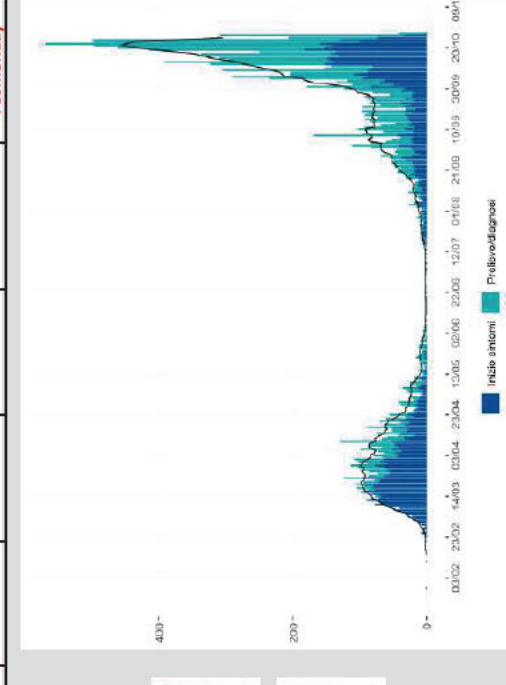
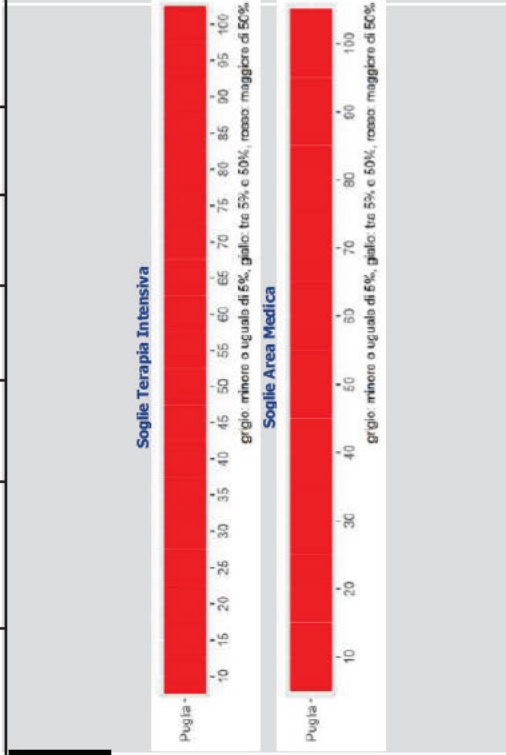
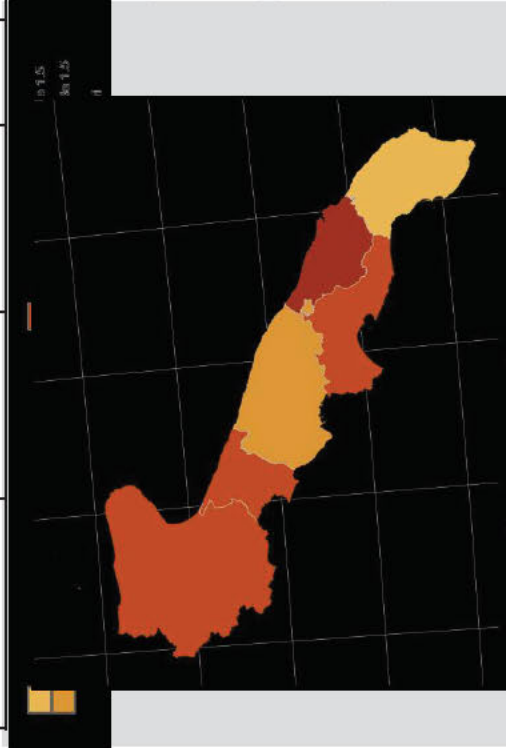
Puglia - Alta con probabilità alta di progressione molteplici allerte di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/005754202/11/2020

02/11/2020

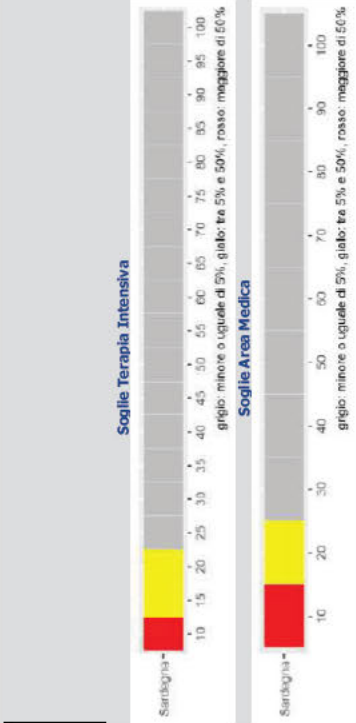
Puglia - Alta con probabilità alta di progressione
molteplici allerte di resilienza

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio								Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione				
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio
Puglia	68.8	1.47 (CI: 1.37-1.57)	75.0	117	91	↑	80	2243	13%	21%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)



Sardegna - Moderata con probabilità bassa di progressione

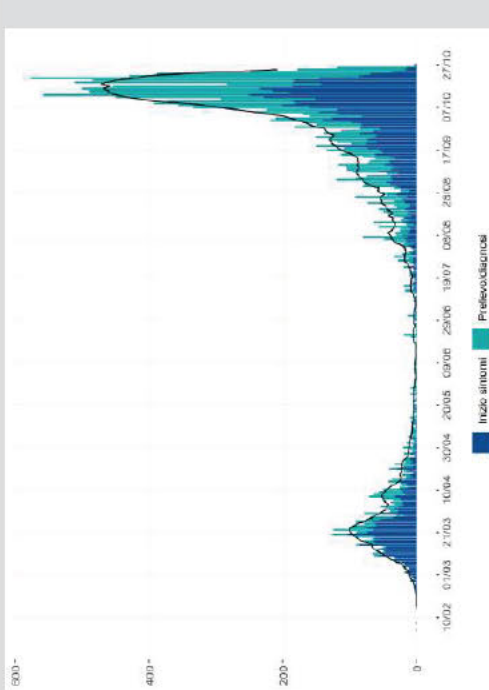
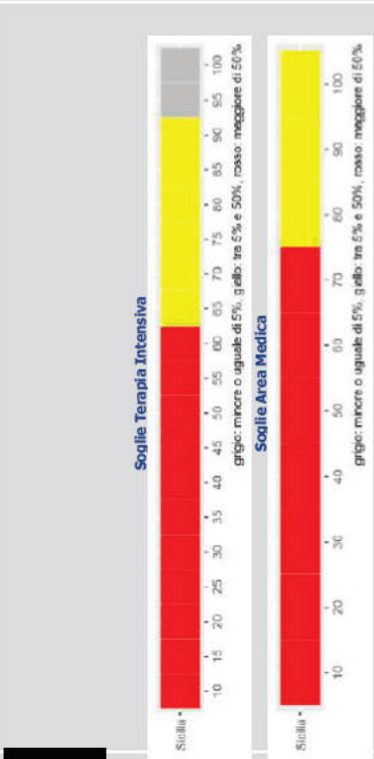
Regione/PA		Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione		
		Ind3.1	Ind3.2 *	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione ne TI 30%	% prob occupazione ne aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione complessiva del rischio
Sardegna		53.0	1.04 (CI: 0.93-1.15)	-20.3	315	229	↑	133	166	20%	18%	meno di 5%	meno di 5%	Moderata	Bassa	Moderata



Sicilia - Alta con probabilità alta di progressione molteplici allerte di resilienza: dichiarata criticità

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0057542 02/11/2020

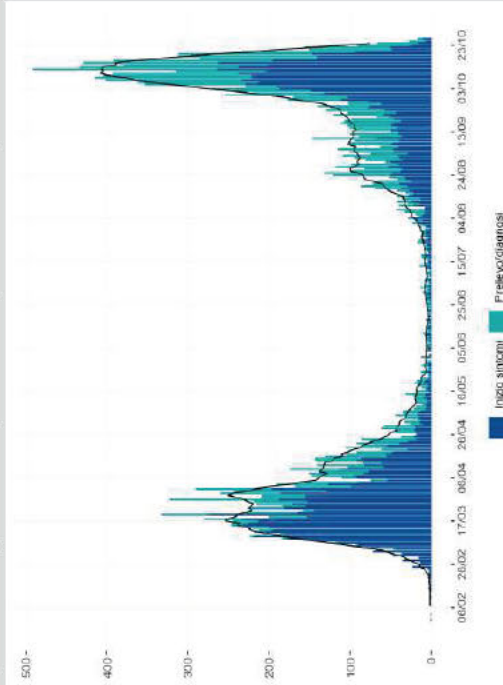
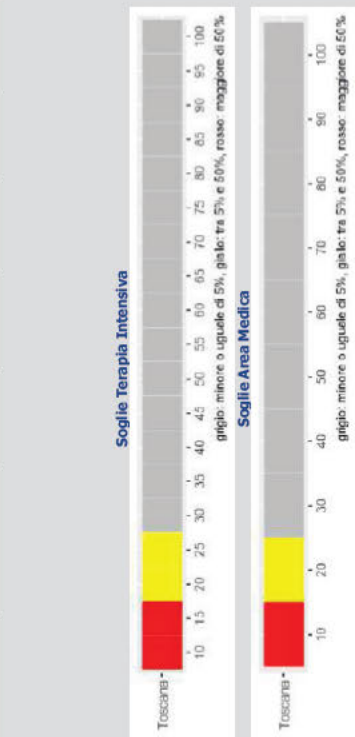
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Classificazione complessiva del rischio
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8* *	Ind3.9**	% prob occupazione TI 30%	% prob occupazione aree mediche 40%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali		
Sicilia	53.6	1.38 (CI: 1.3-1.45)	12.0	504	341	↑	218	1906	15%	19%	più di 50%	più di 50%	Alta (dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	



Toscana - Alta con probabilità alta di progressione non valutabile

Molteplici allerte di resilienza

L'INFEZIONE COLLO USCITA		02/11/2020													
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio									Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio
Toscana	82.9	1.19 (CI: 1.13-1.25)	-32.7	1097	692	↑	122	8854	18%	17%	meno di 5%**	meno di 5%**	Moderata	Bassa	Alta (molteplici allerte di resilienza) Probabilità di progressione non valutabile



Umbria - Moderata con probabilità alta di progressione

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Allegato n° 1 Protocollo Usdita

COVID/0057542 02/11/2020

Classificazione complessiva del rischio

Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali

Aumento di trasmissione

Moderata con probabilità alta di progressione

Umbria - Moderata con probabilità alta di progressione

Regione/PA

Ind3.1

Ind3.2*

Ind3.4

Focolai attivi

Focolai attivi precedente

Focolai attivi trend

Ind3.5 nuovi focolai

Ind3.6

Ind3.8 **

Ind3.9 **

80.0

1.45 (CI: 1.34-1.56)

79.1

283

174

↑

95

2106

25%

26%

% prob occupazione aree mediche 40%

% prob occupazione TI 30%

5-50%**

più di 50%**

Bassa

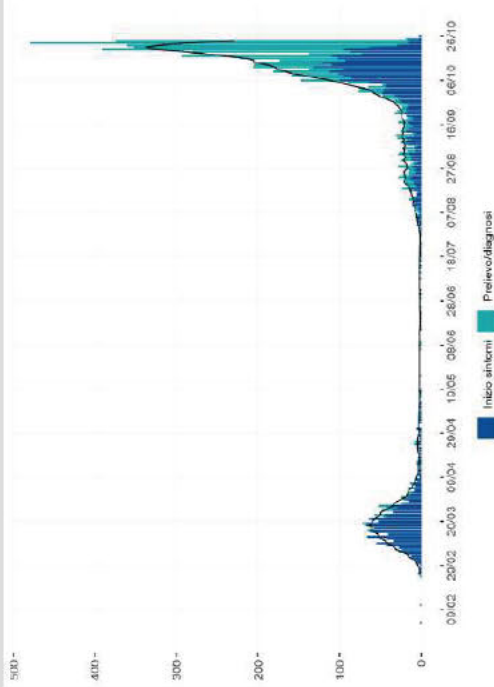
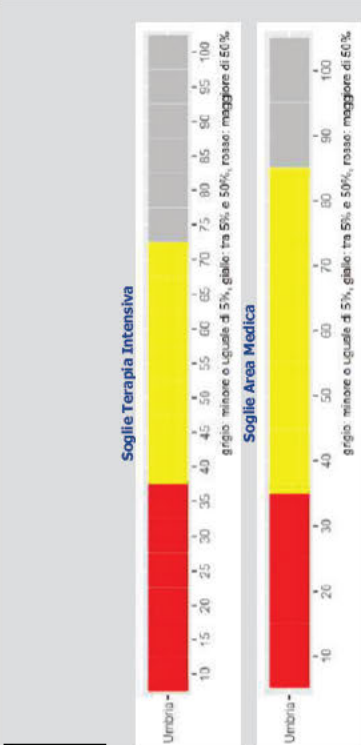
Moderata

Classificazione complessiva del rischio

Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali

Aumento di trasmissione

Moderata con probabilità alta di progressione



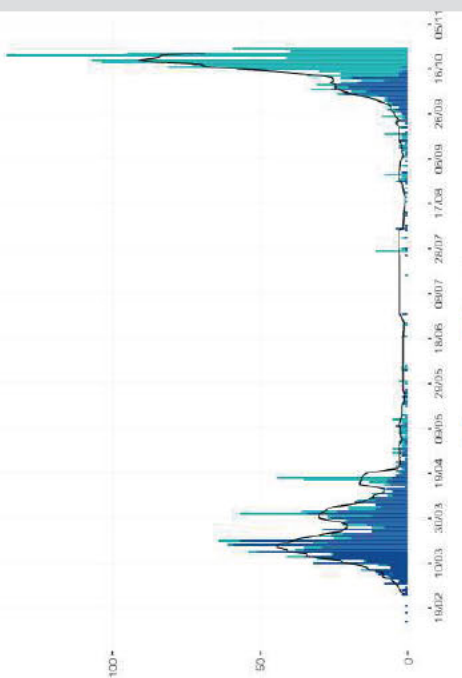
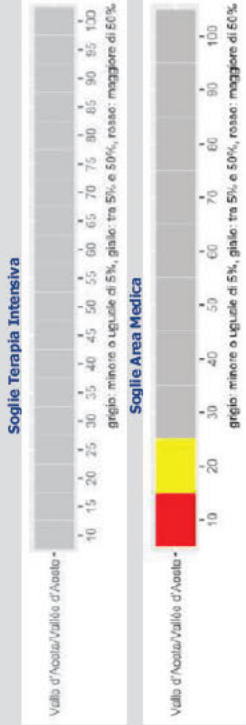
Valle d'Aosta - Non valutabile con probabilità di progression non valutabile

Completezza dei dati sotto soglia, 1 allerte di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID-19 0857542 02/11/2020

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio									Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			Non valutabile (equiparato a Rischio Alto) Probabilità di progressione non valutabile
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9**	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e servizi assistenziali	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	
V d'Aosta/V.d'Aoste	105.8	0.92 (CI: 0.73-1.14)§	62.7	101	39	↑	82	379	17%	59%	meno di 5%**	meno di 5%**	Non valutabile	Moderata	Non valutabile

1. 181 asprini nocivi per piccoli bambini (riduzione a 1 mese)
2. 181 asprini nocivi per piccoli bambini (riduzione a 1 mese)
3. 181 asprini nocivi per piccoli bambini (riduzione a 1 mese)
4. 181 asprini nocivi per piccoli bambini (riduzione a 1 mese)



Veneto - Non valutabile con probabilità di progression non valutabile

2 allerte di resilienza

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo di Uscita
COVID1957542 02/11/2020

Uscita		11/2020													
Regione/PA	Indicatori di monitoraggio									Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni		Classificazione			
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione e TI 30%	% prob occupazione e aree mediche 40%	Aumento di trasmissione e	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazione e complessiva del rischio
											meno di 5%	meno di 5%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)
Veneto	95.2	1.47 (CI: 1.4-1.53)\$	86.0	3347	1665	↑	1716	4689	7%	10%	meno di 5%	meno di 5%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)

